

COMUNE DI CINTO EUGANEO

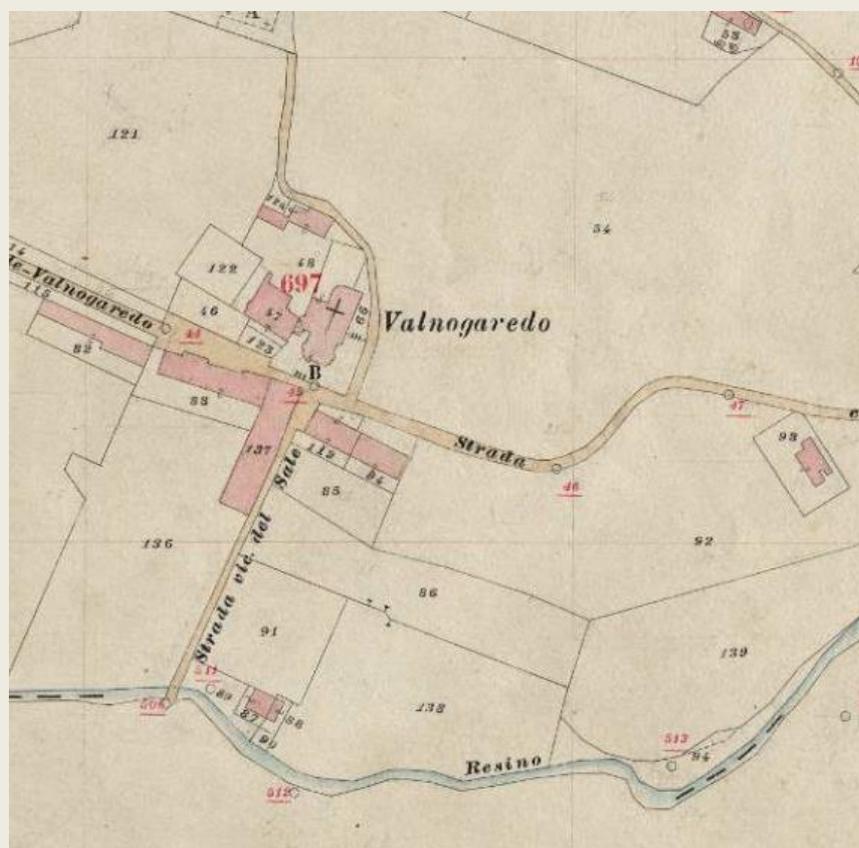
Provincia di Padova



PIANO DEGLI INTERVENTI

Var. n. 7
2022

DICHIARAZIONE DI NON
NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA AMBIENTALE AI DENSI
DELLA D.G.R.V. 1400/2017



ADOTTATO:

APPROVATO:

DATA:

IL SINDACO:
dott. Paolo Rocca

RESPONSABILE UTC:
arch. Paolo Meneghesso

URBANISTA:
dott. Mauro Costantini

collaborazione:
dott. Costantini Enrico
pianificatore territoriale
geom. Costantini Nicola

marzo 2022

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritta/o

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

nata/o a _____ prov. _____

il _____ e residente in _____

nel Comune di _____ prov. _____

CAP _____ tel. _____ / _____ fax _____ / _____

email _____

in qualità di **Tecnico Valutatore**

del piano – progetto – intervento denominato **VARIANTE N° 7**

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA VARIANTE N° 7**

DATA

03.03.2022

II DICHIARANTE



Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente ~~Via Fax~~ tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 03.03.2022

II DICHIARANTE



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Il sottoscritto **COSTANTINI MAURO**

incaricato dal proponente **COMUNE DI CINTO EUGANEO** via Roma 20, Fontanafredda, 35030 Cinto Euganeo (PD) del piano **"VARIANTE N° 7 AL P.I."** di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

- che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.;
- di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio;
- e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005, e ss.mm.ii., e della L. 633/1941, e ss.mm.ii.;
- di aver preventivamente ottenuto, ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE, l'informativa, l'eventuale consenso e la liberatoria previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

RICONOSCE

all'Amministrazione competente del procedimento **Comune di CINTO EUGANEO, con sede in via Roma 20 Fontanafredda, 35030 Cinto Euganeo (PD)** e all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza - Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

DATA

II DICHIARANTE

03.03.2022

Mauro Costantini

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme a fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

II DICHIARANTE Mauro Costantini

03.03.2022



ALLEGATO:

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA VARIANTE N. 7 AL P.I. DEL COMUNE DI CINTO EUGANEO

PREMESSA

Il Comune di Cinto Euganeo è dotato di PAT adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 12.10.2011, approvato in sede di Commissione Tecnica Provinciale n. 30 del 29 settembre 2013 e definitivamente ratificato Con la Delibera della Giunta Provinciale di Padova n 161. del 15.10.2013.

La redazione del PAT ha comportato il percorso di VAS che ha poi determinato il parere favore della Commissione Regionale VAS – autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica, n° 71 del 3 agosto 2012.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 07 maggio 2014 è stato approvato il primo Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Cinto Euganeo con cui si è proceduto all'allineamento della normativa di Piano agli indirizzi del PAT, all'aggiornamento della Zonizzazione del vecchio PRG, in particolare per quanto riguarda il tessuto urbano consolidato ed i centri storici e le previsioni puntuali di Piano. Sono quindi seguite alcune varianti parziali:

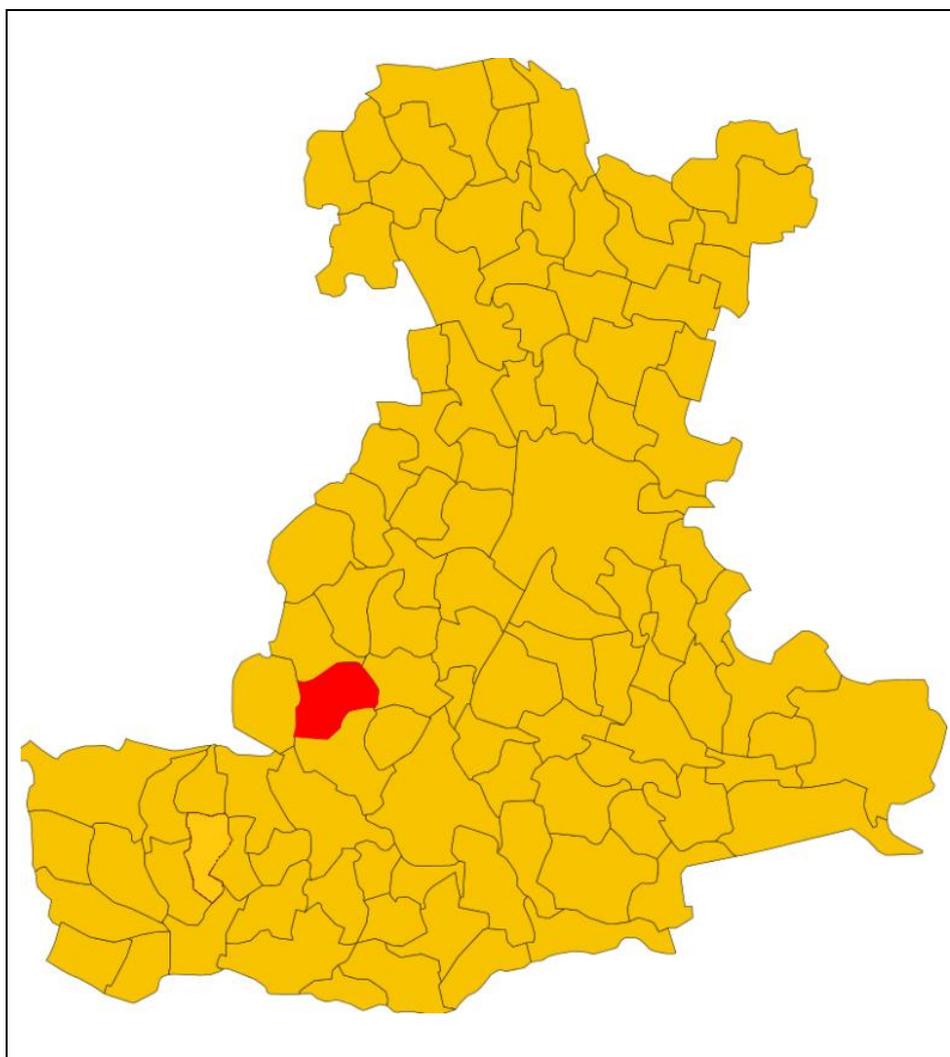
- variante n° 1 per l'ampliamento di spazio da destinare alla didattica - Scuola Media "Guido Negri", adottata con Deliberazione di C.C. n. 25 del 29/11/2013, approvata con Deliberazione di CC. n. 1 del 10/02/2014;
- variante n° 2 per la realizzazione di rotatoria tra la SP 89 denominata "Dei Colli" e SP 21 denominata "Del Poeta" con le vie Bomba e Argine Bisatto, adottata con Deliberazione di C.C. n. 4 del 06/04/2016, approvata con Deliberazione di CC. n. 12 del 22/06/2016;
- variante n° 3 per modifiche puntuali, adottata con Deliberazione di C.C. n. 4 del 29/03/2018, approvata con Deliberazione di C.C. n. 20 del 10/12/2018;
- variante n° 4 per modifiche puntuali e normative, adottata con Deliberazione di C.C. n. 39 del 06/12/2019, approvata con Deliberazione di C.C. n. 27 del 29/09/2020;
- variante n° 5 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 per l'individuazione di nuova scheda di attività produttiva in zona impropria con ampliamento dell'attività esistente in variante al P.I., adottata con Verbale della Conferenza di Servizi decisoria prot. n. 4651 del 10/07/2020, approvata con Deliberazione di C.C. n. 33 del 26/11/2020;
- variante n° 6 ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 04/04/2019, n. 14, istituito il Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) composto da una banca dati in formato elettronico/tabellare. La variante è stata adottata con D.C.C. n° 10 del 10/05/2021

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

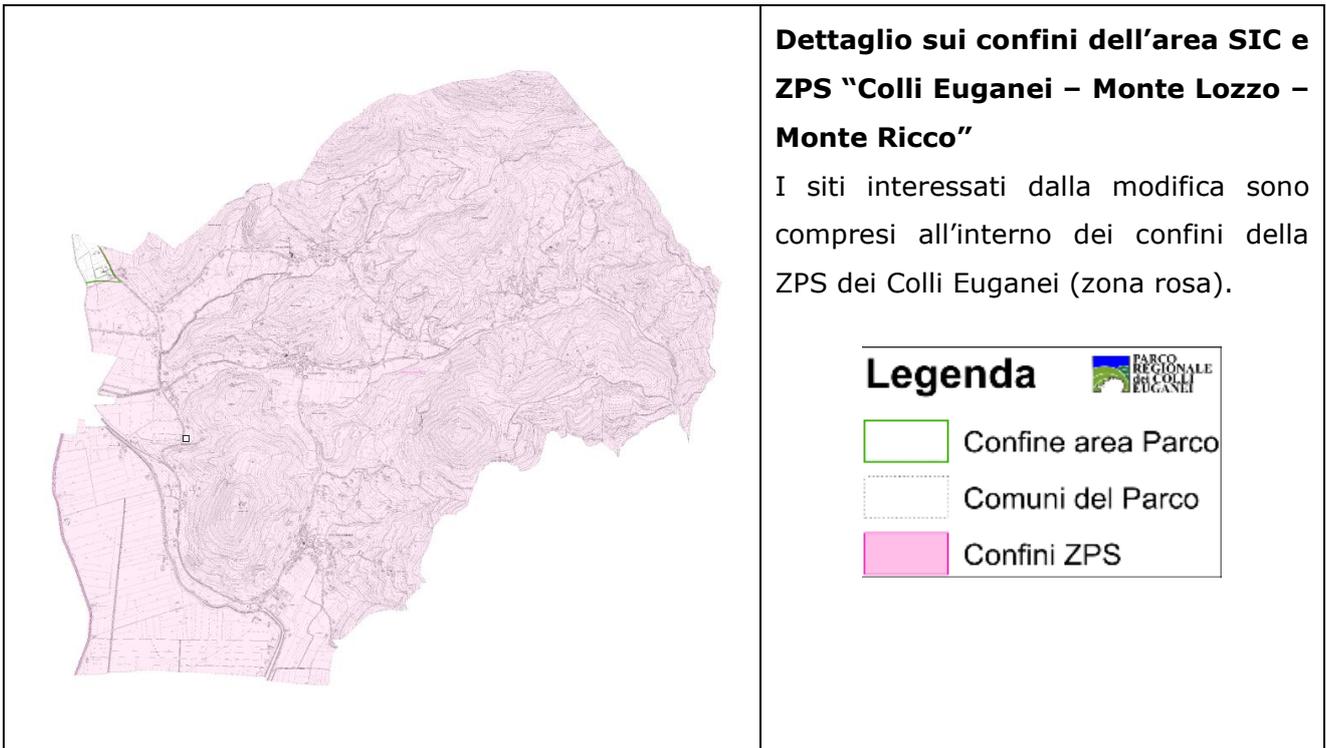
Il comune di Cinto Euganeo ricade interamente entro il perimetro del Parco Regionale dei Colli Euganei ed è caratterizzato per una articolazione territoriale per nuclei lungo le tre valli che risalgono le pendici del versante ovest del sistema collinare, con un'estensione di 19.70 Kmq. Il comune è costituito da 5 centri principali: Valnogaredo, Fontanafredda, Faedo, Cinto (capoluogo) e Cornoleda.

Il Comune confina rispettivamente con i Comuni di: Vo' Euganeo a nord, Galzignano Terme a est, Baone a sud e Lozzo Atestino a ovest. E' dotato di una popolazione di 1.965 abitanti e la quasi tutto il territorio comunale ricade all'interno del perimetro del Parco dei Colli Euganei, con la sola esclusione di una piccola porzione a confine fra Vo' e Lozzo, al vertice nord-ovest del territorio comunale. In coincidenza con il perimetro del Parco Colli Euganei pressoché l'intero territorio comunale rientra nell'area SIC ZPS.

Mappa generale comuni provincia di Padova

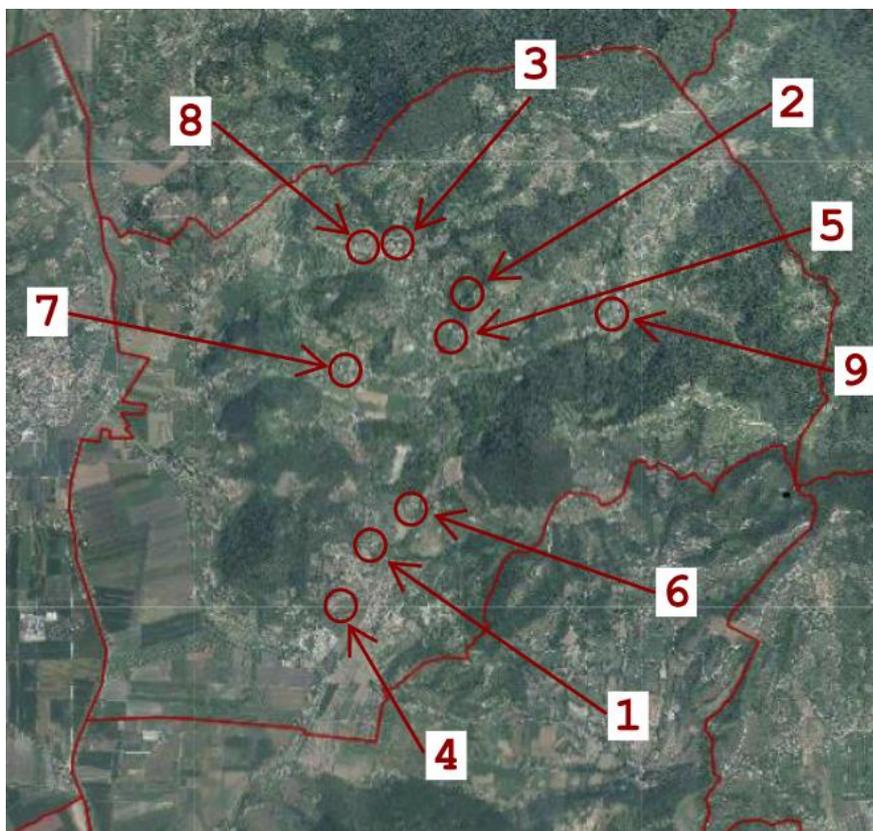


Quasi per intero il territorio di Cinto Euganeo è situato all'interno dell'area - SIC/ZPS IT3260017 Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco.

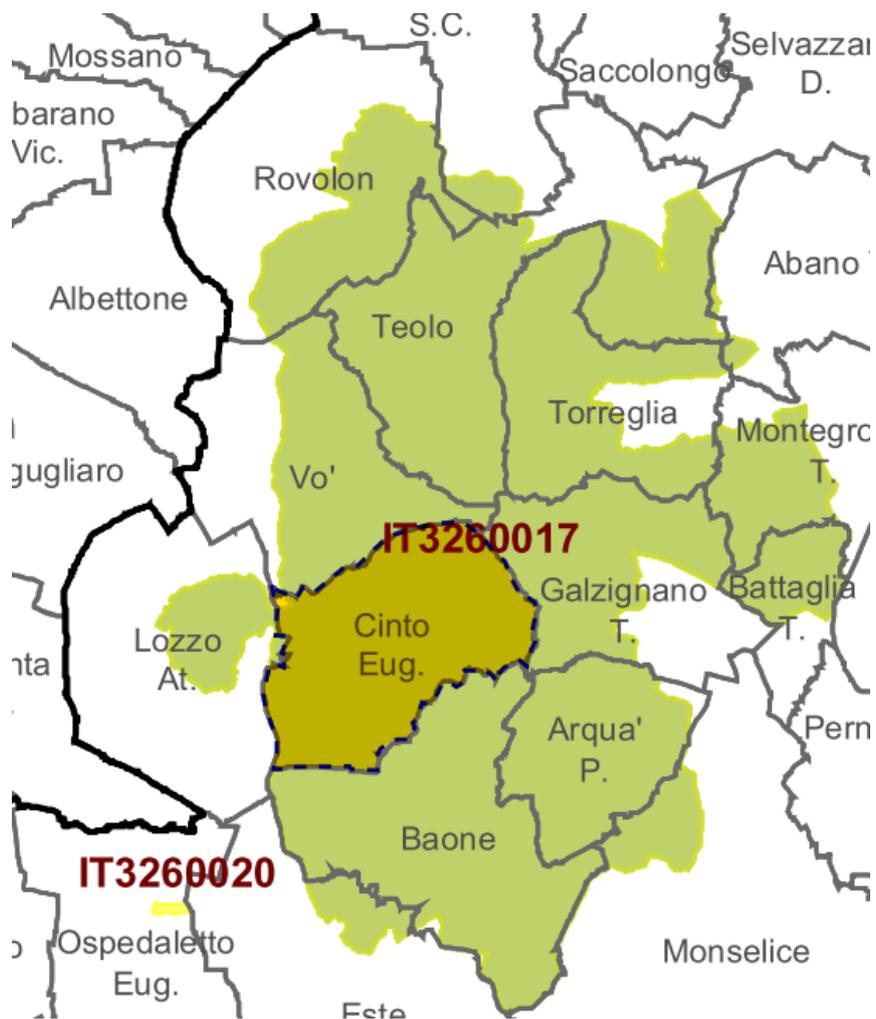


In particolare gli ambiti sono ubicati nella zona pianeggiante a sud - est del territorio comunale.

Nella mappa seguente sono evidenziate le localizzazioni degli ambiti di intervento oggetto della presente Variante:



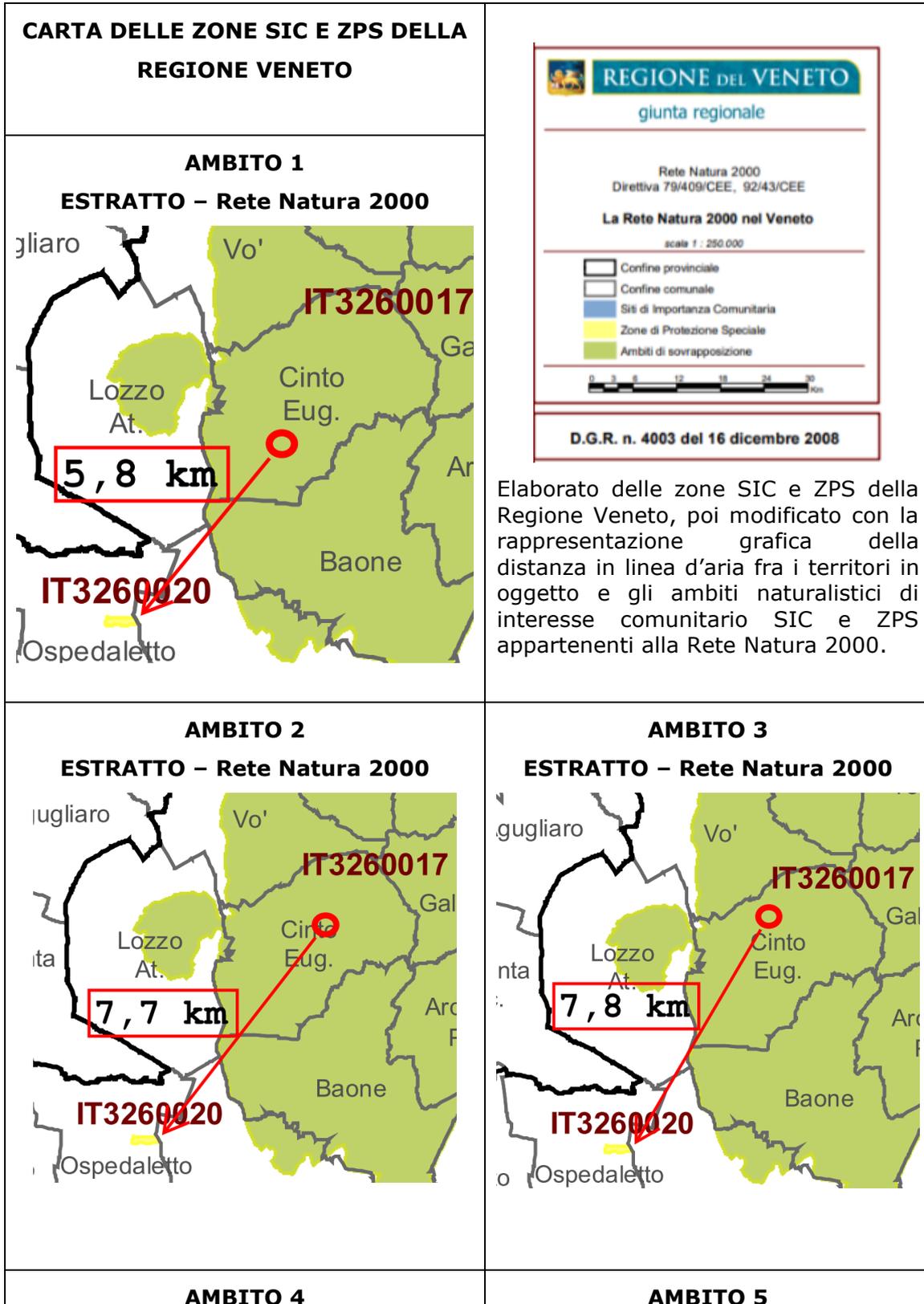
Il territorio comunale di Cinto Euganeo ricade in gran parte in area SIC ZPS: "Colli Euganei: Monte Lozzo Monte Ricco", Codice sito: IT3260017.

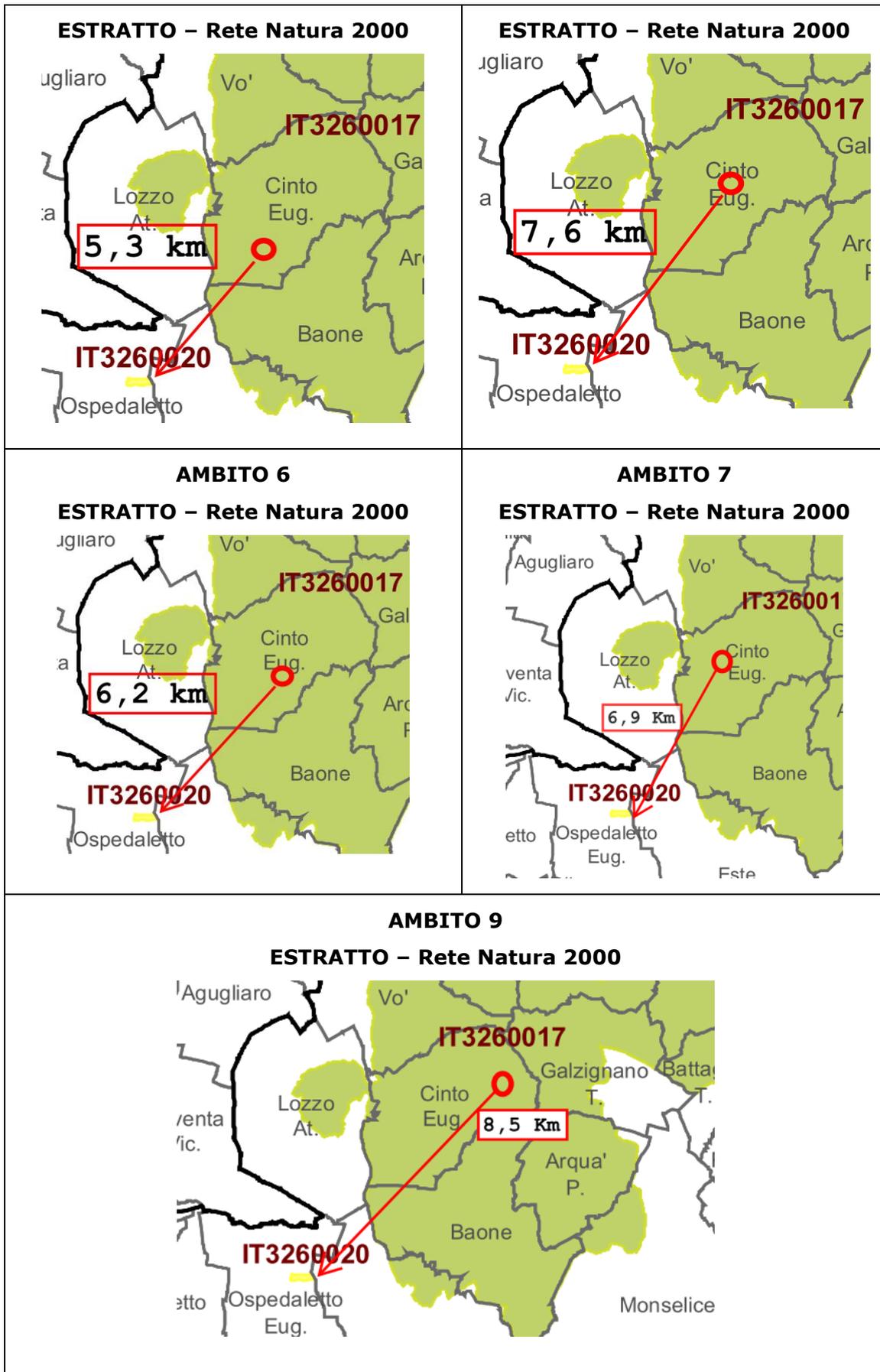


Nella mappa successiva si segnalano le relative vicinanze degli ambiti interessati dalla trasformazione agli altri siti appartenenti alla Rete Natura 2000, con relative distanze:

- Ambito 1 posizionato a circa 5,8 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;
- Ambito 2 posizionato a circa 7,7 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;
- Ambito 3 posizionato a circa 7,8 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;
- Ambito 4 posizionato a circa 5,3 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;
- Ambito 5 posizionato a circa 7,6 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;
- Ambito 6 posizionato a circa 6,2 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;
- Ambito 7 posizionato a circa 6,9 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;

- Ambito 8 posizionato a circa 7,6 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;
- Ambito 9 posizionato a circa 8,5 km dalla ZPS IT3260020 Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo;





Le principali caratteristiche dei siti richiamati possono essere sinteticamente descritte come riportato nell'“ATLANTE dei Siti Natura 2000” pubblicato dalla regione veneto (2010).

Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco

IT3260017

Inquadramento generale e paesaggistico

I Colli Euganei sono un gruppo di colline di origine vulcanica, che si innalzano dalla pianura, pochi chilometri a sud ovest di Padova. La morfologia è caratterizzata da veri e propri pendii ripidi corrispondenti alle formazioni vulcaniche, da alture dalle linee morbide corrispondenti alle formazioni sedimentarie allungate e dalla pianura alluvionale che circonda il complesso. La diversa origine e composizione dei terreni, la morfologia accidentata dei rilievi (che porta alla formazione di microclimi contrastanti), l'isolamento da altri gruppi montuosi e le alterne vicende climatiche, legate ai cicli glaciali e al periodo postglaciale, hanno fatto dei Colli Euganei un'isola naturalistica molto complessa. Sull'equilibrio dei fattori ambientali, si è poi inserita la presenza dell'uomo, la cui azione sul territorio si protrae da migliaia di anni. La natura stessa del sistema collinare euganeo tende ad esaltare l'articolazione del paesaggio vegetale e l'uomo, nel corso dei secoli, ha accentuato questo fenomeno aumentando la complessità esistente mediante la gestione selvicolturale e l'uso del suolo a scopi agricoli, creando un territorio dall'elevatissima diversità specifica e paesaggistica.

Valori naturalistici

Il territorio non presenta estese superfici omogenee, ma più frequentemente si configura come un complesso mosaico in cui più componenti si alternano in spazi ristretti, con fenomeni di compenetrazione e sovrapposizione di comunità diverse, cui si aggiungono situazioni soggette a forte dinamismo instauratesi nei terreni abbandonati dalle colture agricole. La formazione forestale più comune è rappresentata dai castagneti (9260), che occupano soprattutto i versanti acclivi esposti a settentrione, su suoli profondi e freschi, sicuramente favoriti dall'uomo per la produzione del legno e dei frutti. I castagneti euganei costituiscono, infatti, formazioni secondarie, la cui espansione è avvenuta a scapito di altre comunità naturali, in particolar modo dei querceti misti, relegati in ambiti marginali. I querceti misti (91H0*) sono distribuiti su tutto il distretto collinare e su tutti i tipi di substrato. Nel settore calcareo hanno ricolonizzato terreni un tempo destinati alle colture, soprattutto dove l'acclività meno pronunciata favoriva l'utilizzo del suolo a scopo agronomico, oppure occupano aree che per la loro posizione poco si prestavano all'attività colturale (culti, forre, versanti acclivi esposti a settentrione). Nel settore vulcanico prediligono, invece, i versanti termofili. Le specie arboree più rappresentate sono l'orniello (*Fraxinus ornus*), il carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) e la roverella (*Quercus pubescens*), che diventano, di volta in volta dominanti definendo aspetti diversi della stessa formazione. Un aspetto particolare dei querceti su substrato vulcanico è quello rappresentato dalle comunità a *Quercus petraea* (identificati erroneamente con l'habitat 91G0*, ma presumibilmente da inserire negli aspetti collinari di 91L0), una formazione a prevalenza di rovere accompagnata dal carpino bianco. Si tratta di ambienti particolari, mai molto estesi: la rovere, infatti, ha subito, forse più di altre specie, la competizione del castagno. Gli elementi di maggior interesse fra le vegetazioni dei Colli Euganei, si identificano, però, con le formazioni termoxerofile la cui struttura è assimilabile a quella della “macchia mediterranea”. Le specie più rappresentative sono il corbezzolo (*Arbutus unedo*), l'erica (*Erica arborea*), il cisto (*Cistus salvifolius*), l'asparago selvatico (*Asparagus acutifolius*) e il pungitopo (*Ruscus aculeatus*), legate a stazioni fortemente assolate, substrato poco profondo e rocce affioranti. Meno diffuso è il leccio (*Quercus ilex*), che forma piccoli nuclei, in stazioni rupestri, poco accessibili. Le formazioni termofile rappresentano quindi “relitti”, legati a particolari condizioni stazionali e microclimatiche, di ele-

SUPERFICIE:

15096 ettari

TIPOLOGIA:

SIC & ZPS

RELAZIONI CON ALTRI SITI:

SIC coincidente spazialmente con ZPS

REGIONE BIOGEOGRAFICA:

Continentale

ANNO DI DESIGNAZIONE:

2000

SITI CONTERMINI EXTRAREGIONALI:

-

PIANO DI GESTIONE:

Sì

PRESENZA DI AREA NATURALE PROTETTA

(L. 394/91):

Parco Regionale dei COLLI EUGANEI

COMUNI:

Provincia di Padova - Abano Terme; Arquà Petrarca; Baone; Battaglia Terme; Cervarese Santa Croce; Cinto Euganeo; Este; Galzignano Terme; Lozzo Atestino; Monselice; Montegrotto Terme; Rovolon; Teolo; Torreglia; Vò

FOTO

Il complesso mosaico paesaggistico dei Colli Euganei
Mariacristina Villari

Inquadramento generale e paesaggistico

Il biotopo "Le Vallette" rappresenta un'area depressa marginale di formazione paludoso-alluvionale. Si tratta di un biotopo umido inserito in un contesto di tipo agrario, in cui l'abbandono decennale delle pratiche agrarie, ha consentito il ripristino della vegetazione tipica delle aree paludose. L'area, pur essendo di recente formazione e non molto vasta, riveste un notevole interesse ambientale per l'elevata diversificazione ambientale, in cui si alternano diversi gradienti di umidità che determinano la presenza di un complesso mosaico vegetazionale e di una elevata diversità.

Valori naturalistici

Il paesaggio è dominato dalla componente forestale rappresentata da un bosco di salice bianco (*Salix alba*) e olmo (*Ulmus minor*) (91F0) che si sviluppa in aree depresse svincolate dalla dinamica fluviale. Alle formazioni forestali, si collegano i canneti a cannuccia di palude (*Phragmitetum vulgaris*) e i piccoli lembi di cariceto (*Caricetum acutiformis*). Nei fossi perimetrali e nelle scoline presenti nel tratto meridionale dell'area, si rinviene una tipica vegetazione palustre (3150), con aspetti a erba scopina (*Hottonia palustris*) e morso di rana (*Hydrocharis morsus-ranae*), due rare idrofite, in via di rarefazione a causa di bonifiche ed errati interventi di gestione dei corsi d'acqua.

Come tutte le aree umide, il biotopo è visitato da numerose specie di uccelli acquatici.

SUPERFICIE:

13 ettari

TIPOLOGIA:

ZPS

RELAZIONI CON ALTRI SITI:

ZPS senza relazioni spaziali con un altro sito NATURA 2000

REGIONE BIOGEOGRAFICA:

Continentale

ANNO DI DESIGNAZIONE:

2003

PRESENZA DI AREA NATURALE PROTETTA (L. 394/91):

-

SITI CONTERMINI EXTRAREGIONALI:

-

PIANO DI GESTIONE:

No

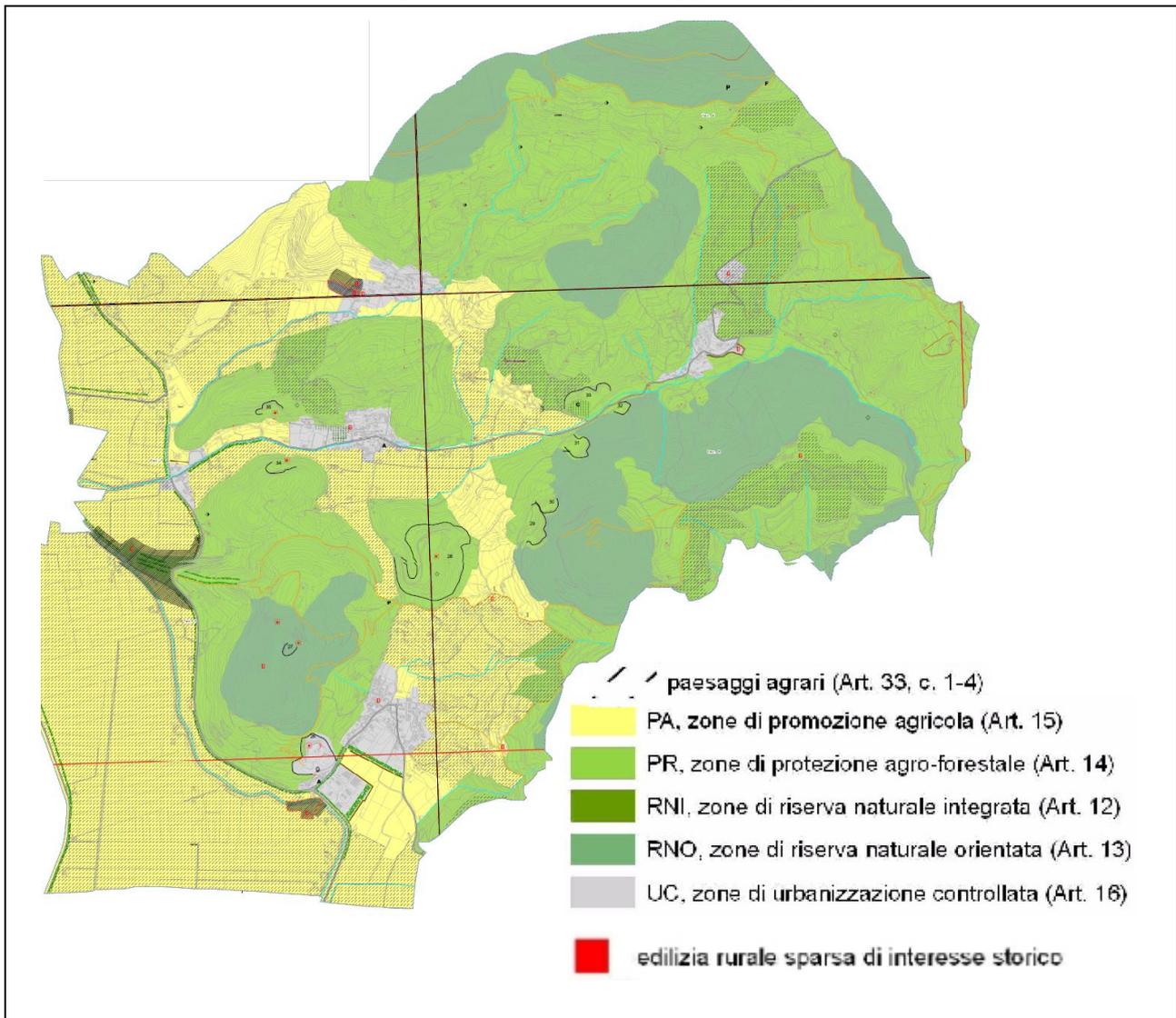
COMUNI:

Provincia di Padova - Ospedaletto Euganeo

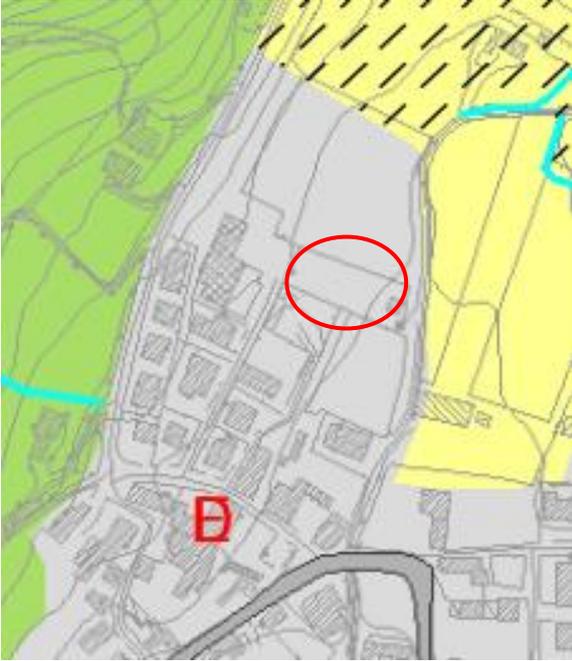
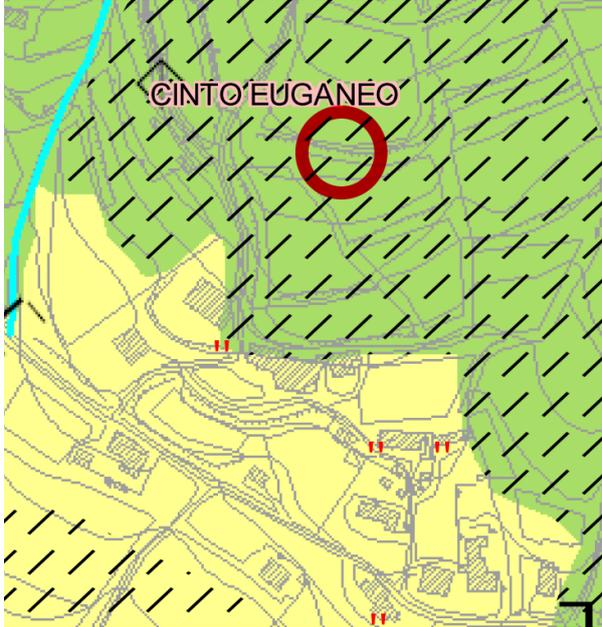
DESCRIZIONE DEL PIANO (DIVISIONE PER AMBITI)

Il territorio dei Colli Euganei non è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), ma è dotato del Piano Ambientale. Il Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei, redatto ai sensi della legge regionale istitutiva del Parco stesso (10 ottobre 1989 n. 38) ed è stato approvato con D.C.R.V. n. 74 del 7 ottobre 1998. In realtà il percorso di elaborazione del Piano si è svolto già a partire dai primi anni '90, e l'adozione da parte del Consiglio Ente risale al maggio 1994.

PIANO AMBIENTALE DEI COLLI EUGANEI



La tabella successiva riporta gli estratti specifici dei punti di modifica.

<p style="text-align: center;">AMBITO 1</p> <p>La proposta di modifica riguarda il riconoscimento di edificabilità diretta in area ex C2/7 (loc. Cinto) già oggetto di decadenza con Var. n. 4 del 29.09.2020, mediante ampliamento ZTO C1/33 per mq 1.324 e volume edificabile mc 1100.</p> <p>L'ambito oggetto di variante, situato all'interno del centro abitato del capoluogo, è compreso all'interno della ZUC (Zona di Urbanizzazione Controllata - art. 16).</p> <p style="text-align: center;">ESTRATTO - Piano Ambientale</p> 	<p style="text-align: center;">AMBITO 2</p> <p>La proposta riguarda il riconoscimento di un annesso rustico non più funzionale al fondo per cambio d'uso porzione rustica in ampliamento della residenza esistente per circa mc 115.</p> <p>L'ambito oggetto di intervento è situato su un paesaggio agrario (art 33, c. 1 - 4) all'interno della zona di protezione agro - forestale (art. 14).</p> <p style="text-align: center;">ESTRATTO - Piano Ambientale</p> 
<p style="text-align: center;">AMBITO 3</p> <p>La proposta riguarda lo stralcio di una porzione di mq 18 di parcheggio pubblico esistente in via Minelle (PdL) al fine di consentire l'apertura di un passo carraio.</p> <p>L'ambito oggetto di variante, situato all'interno del centro abitato del capoluogo, è compreso all'interno della ZUC (Zona di Urbanizzazione Controllata - art. 16).</p>	<p style="text-align: center;">AMBITO 4</p> <p>La proposta riguarda la riclassificazione di una porzione di terreno in zona C1 a verde privato per un totale di mq 858.</p> <p>L'ambito oggetto di variante, situato all'interno del centro abitato del capoluogo, è compreso all'interno della ZUC (Zona di Urbanizzazione Controllata - art. 16).</p>

ESTRATTO – Piano Ambientale



ESTRATTO – Piano Ambientale

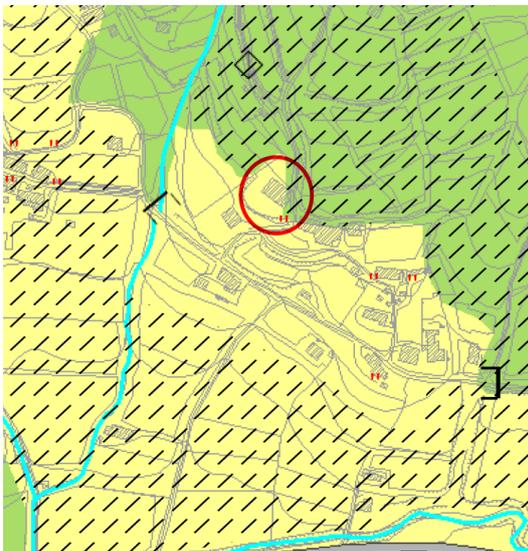


AMBITO 5

Trasformazione del volume esistente attualmente destinato a ristorante (ambito "ATAR" art. 15 delle NTO) con proposta "compensativa" di integrazione dell'illuminazione pubblica su via Minelle con un nuovo punto luce (lampione) a carico del proponente.

L'ambito oggetto di variante è situato per la maggior parte all'interno della zona di promozione agricola (art. 15), ma una parte del fabbricato in oggetto risulta in cartografia risulta situato sul paesaggio agrario (art 33, c. 1 - 4) all'interno della zona di protezione agro forestale (art. 14).

ESTRATTO – Piano Ambientale

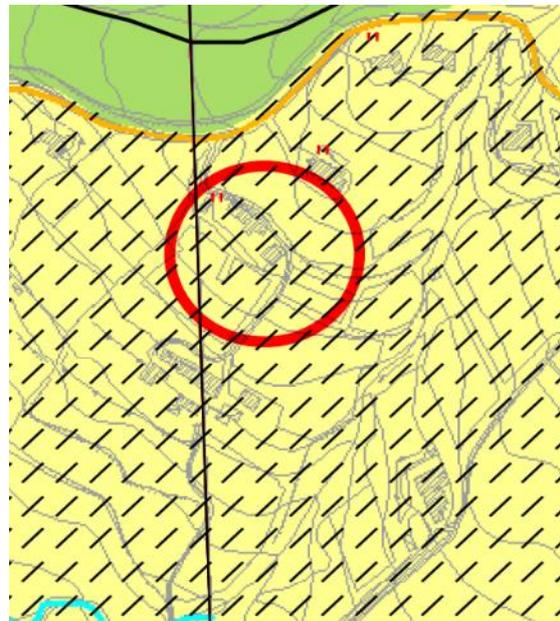


AMBITO 6

Spostamento sedime esistente, attualmente in ambito geologicamente penalizzato, mediante demolizione e ricostruzione in area adiacente verificata come geologicamente idonea.

L'ambito oggetto di variante è situato sui paesaggi agrari (art 33, c. 1 - 4) all'interno della zona di promozione agricola (art. 15).

ESTRATTO – Piano Ambientale



AMBITO 7

La proposta di modifica riguarda lo stralcio di porzione di indicazione a Parcheggio Pubblico in località Fontanafredda per dimensioni ml. 3,50 x 5.50 (mq 19,25) per accessibilità a fabbricato esistente e parte del centro storico al fine di agevolare interventi di recupero.

L'ambito oggetto di variante, situato all'interno del centro abitato Di Fontanafredda, è compreso all'interno della ZUC (Zona di Urbanizzazione Controllata - art. 16).

ESTRATTO - Piano Ambientale



AMBITO 8

Scuola elementare di Valnogaredo; riclassificazione in ZTO C1 (S.T, mq 1080) al fine di consentirne un recupero residenziale compatibile con l'alienazione dell'immobile ormai in disuso.

L'ambito oggetto di variante, situato all'interno del centro abitato di Valnogaredo, è compreso all'interno della ZUC (Zona di Urbanizzazione Controllata - art. 16).

ESTRATTO - Piano Ambientale



AMBITO 9

Riclassificazione a Verde privato di una previsione di edificazione puntuale (800 mc) all'interno della Località di Faedo. L'ambito oggetto di variante, situato nella località di Faedo, è compreso all'interno di una zona di protezione agro - forestale (art. 14).

ESTRATTO - Piano Ambientale

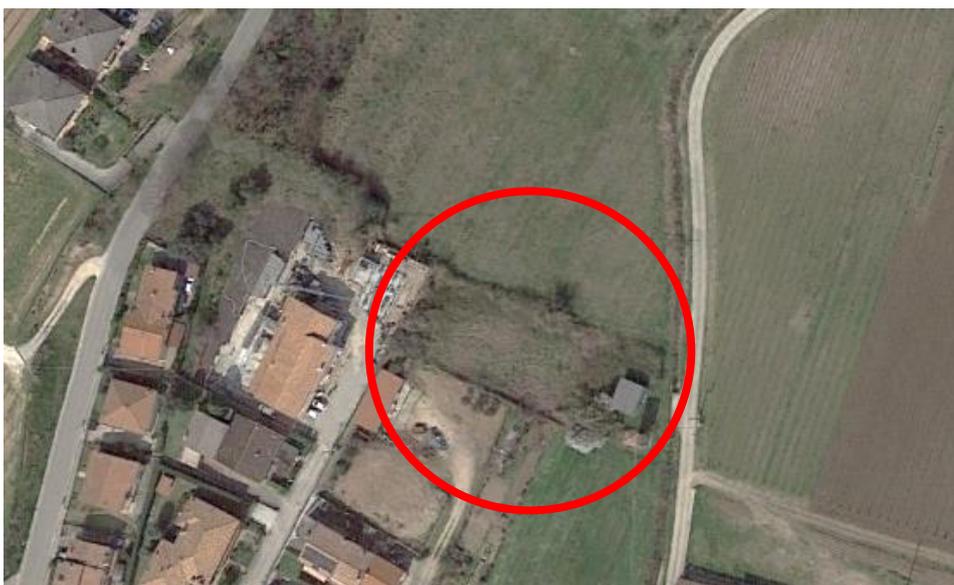


INQUADRAMENTO PROGETTUALE: CARATTERE DELL'INTERVENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (DIVISO PER AMBITI)

Nelle tabelle seguenti si riportano le immagini aeree degli ambiti interessati dalle modifiche con una breve descrizione.

MODIFICA N° 1 - Inserimento lotto edificabile in ex zona C2

Accordo proposto dal privato richiedente con richiesta formalizzata in data 08/03/2021 prot. N. 1812. La proposta di modifica riguarda il riconoscimento edificabilità diretta in area ex C2/7 (loc. Cinto) mediante ampliamento ZTO C1/33 per mq 1.324 e volume edificabile mc 1100 in ambito già previsto "programmato" dal PAT e dal PRG previgente, oggetto di decadenza con Var. n. 4 del 29.09.2020.



MODIFICA N° 2 - Riconoscimento parte rustica non funzionale e cambio d'uso a destinazione residenziale

Accordo proposto dal privato richiedente con richiesta formalizzata in data 20/05/2021 prot. N. 4146. La proposta riguarda il riconoscimento di un annesso rustico non più funzionale al fondo per cambio d'uso in ampliamento della residenza esistente per circa mc 115.



MODIFICA N° 3 - Stralcio parziale previsione a parcheggio pubblico per accesso a lotto

Accordo proposto dal privato richiedente con richiesta formalizzata in data 09/07/2021 prot. N. 5799 - 5823. La proposta riguarda lo stralcio di una porzione di mq 18 di parcheggio pubblico esistente in via Minelle (PdL) al fine di consentire l'apertura di un passo carraio.



MODIFICA N° 4 - Riclassificazione da edificabile a verde privato

In riferimento ai criteri indicati dalla L.R. 4/2015, il Comune di Cinto Euganeo ha accolto la richiesta formalizzata dal privato in data 9/2/2021 prot. N. 875 - 876. La proposta riguarda la riclassificazione di una porzione di terreno in zona C1 a verde privato per un totale di mq 858.



MODIFICA N° 5 - stralcio previsione ATAR per recupero residenziale in zona di Nucleo rurale

Accordo proposto dal privato richiedente con richiesta formalizzata in data 15/09/2021 prot. N. 7460. La proposta riguarda la trasformazione del volume esistente attualmente destinato a ristorante (ambito "ATAR" art. 15 delle NTO) con proposta "compensativa" di integrazione dell'illuminazione pubblica su via Minelle con un nuovo punto luce (lampione) a carico del proponente.



MODIFICA N° 6 - Spostamento di sedime mediante previsione puntuale

Accordo proposto dal privato richiedente con richiesta formalizzata in data 29/03/2021 prot. N. 2457. La proposta riguarda lo spostamento sedime esistente, attualmente in ambito geologicamente penalizzato, mediante demolizione e ricostruzione in area adiacente verificata come geologicamente idonea. La proposta è sostenuta da relazione geologica e valutazione geotecnica appropriata.



MODIFICA N° 7 - stralcio parziale previsione a parcheggio pubblico per accesso edificio esistente in centro storico

Accordo proposto dal privato richiedente con richiesta formalizzata in data 21/10/2021 prot. n. 8401. La proposta di modifica riguarda lo stralcio di porzione di indicazione a Parcheggio Pubblico in località Fontanafredda per dimensioni ml. 3,50 x 5,50 (mq 19,25) per accessibilità a fabbricato esistente e parte del centro storico al fine di agevolare interventi di recupero.



MODIFICA N° 8 - Riclassificazione a residenziale ex scuola elementare di Valnogaredo

La proposta di modifica riguarda la Scuola elementare di Valnogaredo ed è avanzata dal Comune; si tratta di un intervento di riclassificazione in ZTO C1 (S.T, mq 1080) al fine di consentirne un recupero residenziale compatibile con l'alienazione dell'immobile ormai in disuso.



MODIFICA N° 9 – Variante verde

La proposta di modifica riguarda lo stralcio previsione puntuale lotto edificabile mc 800 in ZTO E4.



DESCRIZIONE ED ELENCHI DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE TUTELATE DAL SIC/ZPS "COLLI EUGANEI"

La definizione delle aree interessate dal SIC/ZPS "Colli Euganei" è stata aggiornata con la DGR n. 1180 del 18 aprile 2006 con la quale si è individuato un unico SIC, coincidente con la ZPS precedentemente esistente. Cui è stata assegnata la seguente denominazione e codice: "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" cod. IT3260017. La documentazione fornita dal ministero dell'Ambiente riporta la dimensione delle aree interessate: un'area pari a 15.096 Ha.

I SIC sono sottoposti alle tutele della Direttiva Habitat dolo dal momento della trasmissione alla Commissione Europea, da parte del Ministero dell'Ambiente, delle banche dati nazionali (Formulari standard e perimetri); ciò significa che eventuali modifiche apportate a tali documenti, sono da tenere in considerazione, ai fini dell'applicazione della Direttiva, solo dopo tale data e prima che vengano formalmente adottate nella successiva Decisione della Commissione. Nella tabella seguente si riportano i dati degli habitat elencati nel formulario 2017, corredati delle informazioni sul grado di conservazione del sito.

Habitat tutelati nel SIC/ZPS Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" cod. IT3260017. Fonte: Formulario 2017

COD.	HABITAT	SUP. HABITAT Ha	RAPPRESENTATIVITÀ	SUP. REL.	GRADO DI CONSERVAZIONE	VALUTAZIONE GLOBALE
3150	<i>Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition</i>	150,96 (1%)	C: rappresentatività significativa	C: 2 > = p > 0%	B: buona conservazione	B: valore buono
6110*	<i>Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi</i>	150,96 (1%)	C: rappresentatività significativa	C: 2 > = p > 0%	B: buona conservazione	B: valore buono
6210*	<i>Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco – Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)</i>	1962,48 (13%)	B: buona rappresentatività	C: 2 > = p > 0%	B: buona conservazione	B: valore buono
91AA	<i>Boschi orientali di quercia bianca</i>	20,00 (0,13%)	B: buona rappresentatività	C: 2 > = p > 0%	B: buona conservazione	B: valore buono
9260	<i>Foreste di Castanea sativa</i>	5887,44 (38%)	A: rappresentatività eccellente	C: 2 > = p > 0%	B: buona conservazione	B: valore buono

Fra tali ambienti meritano una particolare attenzione le formazioni erbose secche che ospitano stupende e rare orchidee corrispondenti all' Habitat 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco – Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)".

Tali formazioni, particolarmente tutelate, vengono definite come Habitat proprietario cioè "habitat che rischiano di scomparire per la cui conservazione l'Unione Europea ha una responsabilità particolare a causa dell'importanza della loro area di distribuzione naturale" (DPR 357/97).

La presenza di queste formazioni erbose secche alla nostra latitudine, a livello ecologico si deve ricondurre alla pressione antropica esercitata dalla popolazione contadina che, per praticare l'allevamento del bestiame, dapprima ha eliminato le superfici boscate, e, successivamente, con un continuo sfruttamento dei pascoli e dei prati, ha favorito le specie steppiche e sub-,mediterranee (Fra cui Orchis, Himantoglossum).

Queste praterie aride, una volta abbandonate all'evoluzione naturale ed in assenza di disturbo, si chiudono gradualmente. Il suolo aumenta di spessore e vi si insediano cespugli e infine si costituiscono i querceti termofili.

Nel SIC sono tutelate anche le formazioni boscate edificate dal castagno, individuate come Habitat 9260 "Foreste di Castanea sativa", che nel contesto Euganeo caratterizzano i substrati magmatici in esposizione NO – NE. I castagneti, ampiamente diffusi in Italia, sono attualmente tutelati a livello europeo a causa di una significativa riduzione dell'areale di distribuzione in Francia e centro Europa. Alle nostre latitudini in tali popolamenti si assiste ad un'ampia diffusione di patologie (cancro del castagno, mal dell'inchiostro e, da ultimo, il cinipide del castagno) che nell'insieme determinano moria diffusa, come facilmente rilevabile anche nei popolamenti cedui che hanno superato il turno colturale e negli antichi frutteti presenti nel contesto euganeo.

Si osserva che i boschi a dominanza di *Castanea sativa* derivano principalmente da azioni selvicolturali pregresse che ne hanno determinato l'ampia diffusione. Per tale ragione i castagneti oggi rappresentano quasi sempre formazioni di sostituzione di diverse tipologie boschive (es. carpineti e quercu-carpineti); di conseguenza le formazioni arbustive ed erbacee di sono quelle appartenenti alle serie dei boschi potenziali. Nel contesto euganeo l'habitat è in rapporto catenale con boschi di carpino nero o di roverella, con gli acero-tiglieti e con boschi ripariali ad *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*, *Salix alba* e *Populus alba*.

Gli affioramenti rocciosi su substrato trachitico in esposizione solatia ospitano l'Habitat 6110* "Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi". Si tratta di pratelli xerotermofili, erboso-rupestri, discontinui, colonizzati da vegetazione pioniera di terofite e di succulente, con muschi e licheni.

Infine, tra gli ambienti umidi, è tutelato l'Habitat 2150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition" che nel contesto euganeo è rappresentato esclusivamente in strutture lineari, con scarso sviluppo dimensionale, ma altamente vulnerabile, in quanto per alcuni aspetti dipendente dalle modalità di gestione dei fossati.

Nel territorio inoltre sono presenti alcuni habitat di specie legati all'ambiente acquatico riconducibili ai codici di categorie (Corine Land cover) n. 411 (paludi interne), n. 511 (corsi d'acqua, canali) e 512 (bacini d'acqua) che pur essendo di dimensioni ridotte (complessivamente circa una 20 ha) hanno una notevole importanza per garantire la biodiversità. Infatti in queste aree si possono annoverare numerose specie di flora e in particolar modo fauna che sono strettamente legate per la loro esistenza agli ambienti umidi e acquatici dei Colli Euganei.

Le minacce legate a questi ambienti sono la riduzione della superficie dell'habitat in seguito a trasformazione/conversione diretta dello stesso, l'alterazione dell'habitat stesso e la frammentazione e/o isolamento dell'habitat.

Per quanto riguarda l'Habitat 91AA, esso è circoscritto ad un'area ristretta presso la sommità del Monte Ricco, presso Monselice.

Oltre agli habitat sopra descritti vengono tutelate molte specie vegetali e animali, descritte nelle tabelle seguenti, di cui una parte rientranti fra le specie tutelate dalla direttiva habitat (46 specie) e una parte (78 specie) che, per caratteristiche di rarità, distribuzione oppure perché tipiche di ambienti prioritari, sono state proposte per la tutela all'atto dell'individuazione del SIC dei Colli Euganei. Le specie tutelate sono complessivamente 124.

**Specie tutelate, ex. Art. 4 Dir. 2009/147/EC elencate nell'All. II Dir.92/43/EE, nel
SIC/ZPS Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco” cod. IT3260017. Fonte:
Formulario
2017**

DATI SPECIE ex. Art. 4 Dir. 2009/147/EC elencate nell'All. II Dir. 92/43/EEC				POPOLAZIONE NEL SITO			VALUTAZIONE DEL SITO			
GR.	COD. NAT. 2000	NOME SCIENT.	NOME ITALIANO	TIPO	CAT.	QUAL. DATI	POP.SITO / POP. NAZ. %	GRADO DI CONSERV. DELL'HAB. DI SPECIE	ISOLAMENTO	GLOBALE
B	A086	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere	w - svernamento	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A296	<i>Acrocephalus palustris</i>	Cannaiola verdognola	r - nidificazione riproduzione	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	A: conservazione eccellente	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
GR.	COD. NAT. 2000	NOME SCIENT.	NOME ITALIANO	TIPO	CAT.	QUAL. DATI	POP.SITO / POP. NAZ. %	GRADO DI CONSERV. DELL'HAB. DI SPECIE	ISOLAMENTO	GLOBALE
B	A295	<i>Acrocephalus schoenob.</i>	forapaglie	r - nidificazione riproduzione	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	A: conservazione eccellente	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
B	A028	<i>Ardea cinerea</i>	Airone cinerino	c - tappa migrazione sosta	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A221	<i>Asio otus</i>	Gufo comune	r - nidificazione riproduzione	C - comune	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione	C: valore significativo
F	1137	<i>Barbus plebejus</i>	barbo comune	p - permanente	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
A	1193	<i>Bombina variegata</i>	ululone dal ventre giallo	p - permanente	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	A: popolazione (in gran parte) isolata	B: valore buono
B	A087	<i>Buteo buteo</i>	Poiana	c - tappa migrazione sosta	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
B	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiacapre	r - nidificazione riproduzione	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	A: conservazione eccellente	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
B	A136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo	r - nidificazione riproduzione	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo

F	1140	<i>Chondrostom a soetta</i>	Savetta	p - permanente	P - presente	DD - Insuff.	D: non significativa			
B	A080	<i>Circaetus gallicus</i>	biancone	c - tappa migrazione sosta	P - presente	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
F	5304	<i>Cobitis bilineata</i>	cobite italiano	p - permanente	R - rara	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
B	A208	<i>Columba palumbus</i>	colombaccio	w - svernamento	P - presente	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A113	<i>Coturnix coturnix</i>	quaglia	r - nidificazione riproduzione	R - rara	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie	c - tappa migrazione sosta	V - molto rara	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	A: valore eccellente
B	A377	<i>Emberiza cirius</i>	zigolo nero	r - nidificazione riproduzione	C - comune	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	A: conservazione eccellente	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
B	A379	<i>Emberiza hortulana</i>	ortolano	r - nidificazione riproduzione	C - comune	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	A: conservazione eccellente	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A099	<i>Falco subbuteo</i>	lodolaio	c - tappa migrazione sosta	P - presente	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A096	<i>Falco tinnunculus</i>	Gheppio	p - permanente	C - comune	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	A: conservazione eccellente	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
P	4104	<i>Hymantoglossum adriaticum H.</i>	barbone	p - permanente	C - comune	DD - Insuff.	B: 15% > = p > 2%	C: conservazione media o limitata	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A300	<i>Hippolais polyglotta</i>	canapino	r - nidificazione riproduzione	C - comune	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
B	A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino	r - nidificazione riproduzione	R - rara	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A338	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola	r - nidificazione riproduzione	R - rara	DD - Insuff.	C: 2% > = p > 0%	A: conservazione eccellente	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo

GR.	COD. NAT. 2000	NOME SCIENT.	NOME ITALIANO	TIPO	CAT.	QUAL. DATI	POP.SITO / POP. NAZ. %	GRADO DI CONSERV. DELL'HAB. DI SPECIE	ISOLAMENTO	GLOBALE
B	A369	<i>Loxia curvirostra</i>	crociere	w - svernamento	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
P	1428	<i>Marsilea quadrifolia</i> L.	trifoglio acquatico	p - permanente	V - molto rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	A: popolazione (in gran parte) isolata	C: valore significativo
B	A280	<i>Monticola saxatilis</i>	codirossone	r - nidificazione riproduzione	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione	B: valore buono
B	A281	<i>Monticola solitarius</i>	passero solitario	r - nidificazione riproduzione	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione	B: valore buono
M	1324	<i>Myotis myotis</i>	vespertilio maggiore	p - permanente	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
B	A214	<i>Otus scops</i>	Assiolo	r - nidificazione riproduzione	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	A: valore eccellente
B	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo	r - nidificazione riproduzione	V - molto rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	A: valore eccellente
B	A235	<i>Picus viridis</i>	picchio verde	r - nidificazione riproduzione	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	A: conservazione eccellente	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	A: valore eccellente
F	5962	<i>Protochondros troma genei</i>		p - permanente	V - molto rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A267	<i>Prunella collaris</i>	sordone	w - svernamento	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A250	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	rondine montana	c - tappa migrazione sosta	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
A	1215	<i>Rana latastei</i>	Rana di Lataste	p - permanente	V - molto rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	A: popolazione (in gran parte) isolata	B: valore buono
M	1304	<i>Rhinolophus ferrum-equinum</i>	Rinolofo maggiore	p - permanente	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
F	1114	<i>Rutilus pigus</i>	Pigo	p - permanente	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
F	1991	<i>Sabanejewia larvata</i>	lampreda da fango, cagneta, cobite mascherato	p - permanente	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono
B	A155	<i>Scolopax rusticola</i>	beccaccia	w - svernamento	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	C: valore significativo
B	A304	<i>Sylvia cantillans</i>	sterpazzolina	r - nidificazione riproduzione	V - molto rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione	A: valore eccellente
B	A306	<i>Sylvia hortensis</i>	bigia grossa	r - nidificazione riproduzione	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	A: conservazione eccellente	B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione	A: valore eccellente
B	A305	<i>Sylvia melanocephala</i>	Occhiocotto	r - nidificazione riproduzione	R - rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	A: conservazione eccellente	B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione	A: valore eccellente
B	A307	<i>Sylvia nisoria</i>	Bigia padovana	r - nidificazione riproduzione	V - molto rara	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	C: conservazione media o limitata	B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione	B: valore buono
B	A333	<i>Tichodroma muraria</i>	picchio muraiolo	w - svernamento	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	A: conservazione eccellente	B: popolazione non isolata, ma ai margini dell'area di distribuzione	B: valore buono
A	1167	<i>Triturus carnifex</i>	Tritone crestato italiano	p - permanente	P - presente	DD - Insuff.	C: 2%> = p > 0%	B: buona conservazione	C: popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione	B: valore buono

Altre specie importanti di flora e di fauna tutelate nel SIC/ZPS Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco” cod. IT3260017. Fonte: Formulario 2017

DATI ALTRE SPECIE			POPOLAZIONE NEL SITO		VALUTAZIONE DEL SITO	
GR.	COD.	NOME SCIENT.	NOME ITALIANO	TIPO	CAT.	MOTIVAZIONE ALTRE SPECIE
P		<i>Allium angulosum</i> L.	aglio angoloso		V - molto rara	A - Dati provenienti dall'elenco del libro rosso nazionale
P		<i>Anagallis minima</i> (L.) KRAUSE	centonchio minore		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Anogramma leptophylla</i> (L.) Link	felcetta		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Anthemis arvensis</i> subsp. <i>incrassata</i>	camomilla bastarda		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Arbutus unedo</i> L.	corbezzolo		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Asparagus acutifolius</i>	asparago selvatico		C - comune	D - Altri motivi
P		<i>Asplenium foresiense</i>	asplenio foresiaco		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Campanula cervicaria</i> L.	campanula ruvida		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Carex depauperata</i>	carice impoverita		P - presente	D - Altri motivi
P		<i>Cephalanthera longifolia</i> (L.) FRITSCH	cefalantera bianca		R - rara	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Cheilanthes marantae</i>	felcetta lanosa		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Cistus salvifolius</i>	cisto a foglie di salvia		C - comune	D - Altri motivi
P		<i>Cytinus hypocistis</i> (L.) L.	Ipocisto		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Daphne laureola</i>	laureola		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Delphinium fissum</i> W. e K.	speronella lacerata		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Delphinium peregrinum</i> L.	speronella peregrina		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Dictamnus albus</i> L.	dittamo		R - rara	D - Altri motivi
R	1281	<i>Elaphe longissima</i>	saettone		R - rara	IV - Specie di cui all'All. IV (Dir. Habitat)
P		<i>Epimedium alpinum</i> L.	epimedio alpino		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Epipactis palustris</i> L. CRANTZ	Elleborine palustre		V - molto rara	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Erica arborea</i> L.	erica arborea		C - comune	D - Altri motivi
P		<i>Erytronium dens-canis</i> L.	dente di cane		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Fagus sylvatica</i>	faggio		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Gagea villosa</i>	cipollaccio dei campi		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Gymnadenia conopsea</i> (L.) R. BROWN	manina rosea		V - molto rara	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Haplophyllum patavinum</i> (L.) G. DON.FIL.	ruta padovana		V - molto rara	A - Dati provenienti dall'elenco del libro rosso nazionale
P		<i>Hippuris vulgaris</i> L.	coda di cavallo acquatica		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Jasione montana</i> L.	bottoni azzurri		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Leucojum aestivum</i> L.	campanella maggiore		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Leucojum vernum</i> L.	campanellino di primavera		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Lilium bulbiferum</i> L. subsp. <i>croceum</i> (CHAIX) BAKER	giglio rosso		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Lilium martagon</i> L.	giglio martagone		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Limodorum abortivum</i>	fior di legna		R - rara	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Listera ovata</i> (L.) R. BROWN	listera maggiore		P - presente	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Ludwigia palustris</i> (L.) ELIOTT	porracchia dei fossi		V - molto rara	A - Dati provenienti dall'elenco del libro rosso nazionale
P		<i>Lychnis coronaria</i> (L.) Desr.	crotonella coronaria		R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Montia fontana</i> L. subsp. <i>condrosperma</i> (FRENZL)	pendolino delle fonti		V - molto rara	D - Altri motivi
M	1341	<i>Muscardinus avellinarius</i>	Moscardino		R - rara	IV - Specie di cui all'All. IV (Dir. Habitat)
P		<i>Muscari botryoides</i> (L.) MILLER	muscari azzurro		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Muscari kernerii</i> MARCHESETTI	muscari di Kerner		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Narcissus radiiflorus</i> SALISB.	narciso		V - molto rara	D - Altri motivi
M		<i>Neomys fodiens</i>	toporagno d'acqua		P - presente	C - Convenzioni internazionali
M	1312	<i>Nyctalus noctula</i>	nottola comune		P - presente	IV - Specie di cui all'All. IV (Dir. Habitat)
P		<i>Ophrys aureliae</i> DELFORGE et al.	orchidea aurelia		V - molto rara	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Ophrys bertoloniiformis</i> O.&E. DANESCH	Orchidea simile a quella del Bertoloni		P - presente	B - Specie endemica
P		<i>Orchis mascula</i> subsp. <i>signifera</i>	orchidea maschia		V - molto rara	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Orchis papilionacea</i> L.	orchidea farfalla		R - rara	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Orchis simia</i> LAMARCK	orchidea scimmia		C - comune	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Osmunda regalis</i> L.	osmunda regale, felce florida		V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Phyladelphus coronarius</i>	gelsomino della Madonna		R - rara	D - Altri motivi

P		<i>Phyllirea latifolia L.</i>	ilatro comune	V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Pistacia terebinthus L.</i>	terebinto	R - rara	D - Altri motivi
M	1329	<i>Plecotus austriacus</i>	orecchione grigio	P - presente	IV - Specie di cui all'All. IV (Dir. Habitat)
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	lucertola campestre	V - molto rara	IV - Specie di cui all'All. IV (Dir. Habitat)
P		<i>Quercus ilex</i>	leccio	R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Rubia peregrina L.</i>	robbia selvatica	R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Ruscus aculeatus L.</i>	pungitopo	C - comune	V - Specie di cui all'All. V (Dir. Habitat)
P		<i>Sagittaria sagittifolia L.</i>	erba saetta, sagittaria comune	V - molto rara	A - Dati provenienti dall'elenco del libro rosso nazionale
P		<i>Salix apennina Skvortsov</i>	salice dell'Appennino	V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Salvinia natans (L.) ALL.</i>	erba pesce	V - molto rara	A - Dati provenienti dall'elenco del libro rosso nazionale
P		<i>Scrophularia vernalis L.</i>	scrofularia gialla	R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Sedum villosum L.</i>	borracina villosa	V - molto rara	A - Dati provenienti dall'elenco del libro rosso nazionale
P		<i>Sempervivum arachnoideum L.</i>	semprevivo ragnateloso	V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Senecio paludosus L.</i>	senecione palustre	V - molto rara	A - Dati provenienti dall'elenco del libro rosso nazionale
P		<i>Serapias vomeracea (N.L.)</i>	serapide maggiore	C - comune	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Spartium junceum L.</i>	ginestra odorosa	C - comune	D - Altri motivi
P		<i>Staphylea pinnata</i>	falso pistacchio	V - molto rara	D - Altri motivi
M		<i>Suncus etruscus</i>	mustiolo	P - presente	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Teucrium siculum</i>	camedrio siciliano	R - rara	B - Specie endemica
P		<i>Thalictrum lucidum L.</i>	Pigamo	R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Trifolium pallidum</i>	trifoglio pallido	V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Trifolium striatum</i>	trifoglio striato	V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Trigonella gladiata Steven</i>	fieno greco selvatico	V - molto rara	D - Altri motivi
A		<i>Triturus alpestris</i>	tritone alpino	V - molto rara	C - Convenzioni internazionali
P		<i>Vaccinium myrtillus L.</i>	mirtillo nero	V - molto rara	D - Altri motivi
P		<i>Vicia bithynica (L.) L.</i>	veccia dentellata	R - rara	D - Altri motivi
P		<i>Vicia kassubica</i>	veccia dei Kassubi	R - rara	D - Altri motivi
R		<i>Vipera aspis</i>	aspide	V - molto rara	C - Convenzioni internazionali

Con nota prot. 26900/71.03.03.000.00 del 21/01/2015 la Regione Veneto evidenzia che per la individuazione degli Habitat e di Habitat di specie è disponibile anche il database della cartografia distributiva delle specie della Regione Veneto, approvata con DGR n. 2200 del 27 novembre 2014.

La recente revisione della "Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)" da parte della Commissione Europea si evince come la valutazione sull'incidenza di piani ed interventi sullo stato di conservazione di habitat, habitat di specie e specie all'interno dei siti della rete Natura 2000 deve essere eseguita in riferimento unicamente a tipi di habitat o specie per i quali il sito è stato designato, ovvero sulla base delle indicazioni del formulario ufficiale.

Per la descrizione delle tipologie vegetazionali del sito e per l'individuazione degli Habitat/Habitat di specie/Specie tutelati eventualmente presenti nell'area di interesse e nel suo intorno si considerano le analisi delle cartografie e delle pianificazioni disponibili esaminate successivamente.

Gli studi condotti non hanno evidenziato la presenza di habitat tutelati indicati nel formulario all'interno delle aree di intervento.

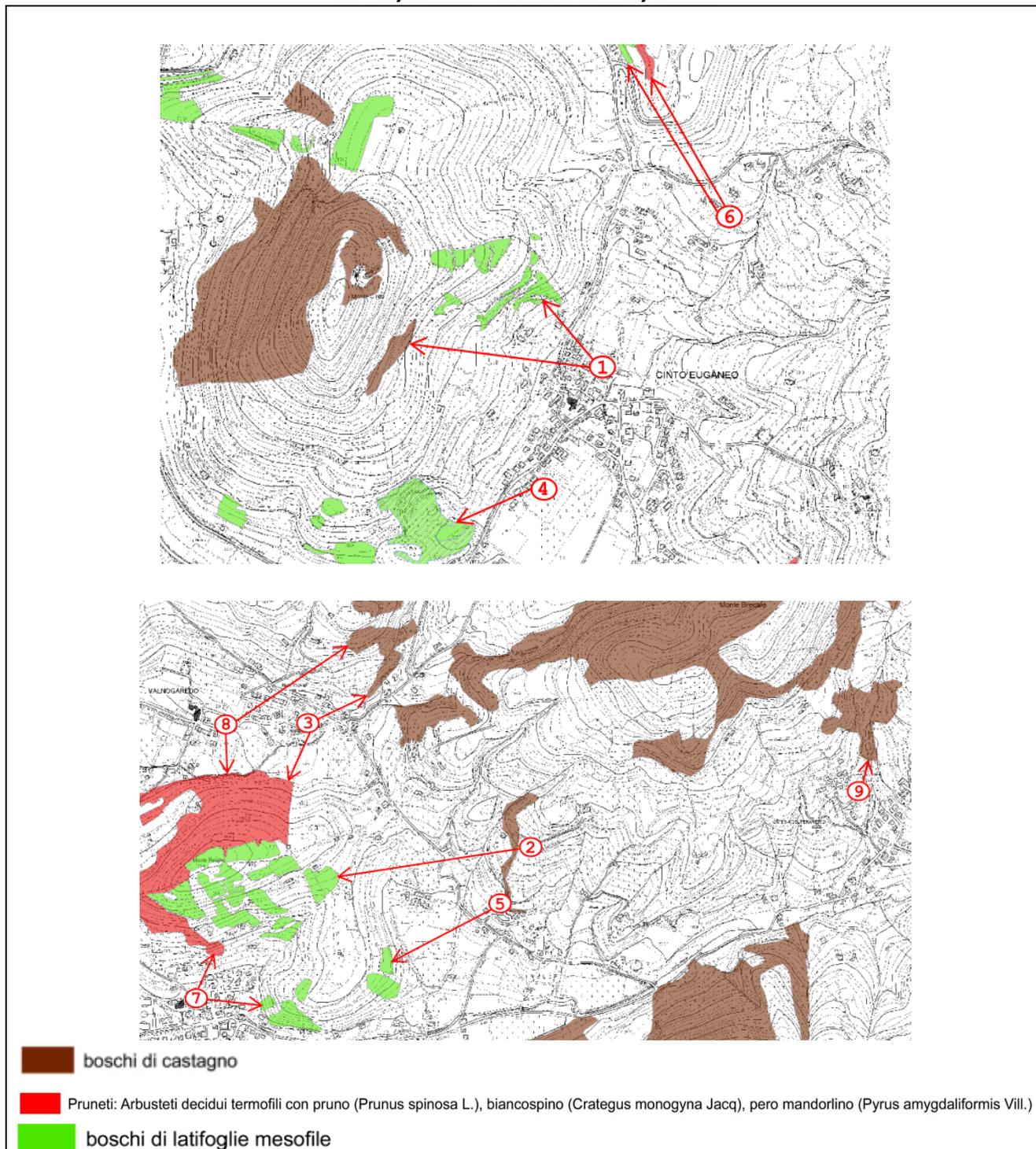
INCIDENZA DELL'INTERVENTO RISPETTO AGLI HABITAT - HABITAT E FATTORI DI PRESSIONE PIANO DI GESTIONE

Il Piano di Gestione predisposto dall'ente del Parco Colli Euganei individua in particolare:

- carta degli Habitat
- carta dei fattori di pressione
- carta di sintesi

Di seguito riportate in estratto per il territorio comunale di Cinto Euganeo

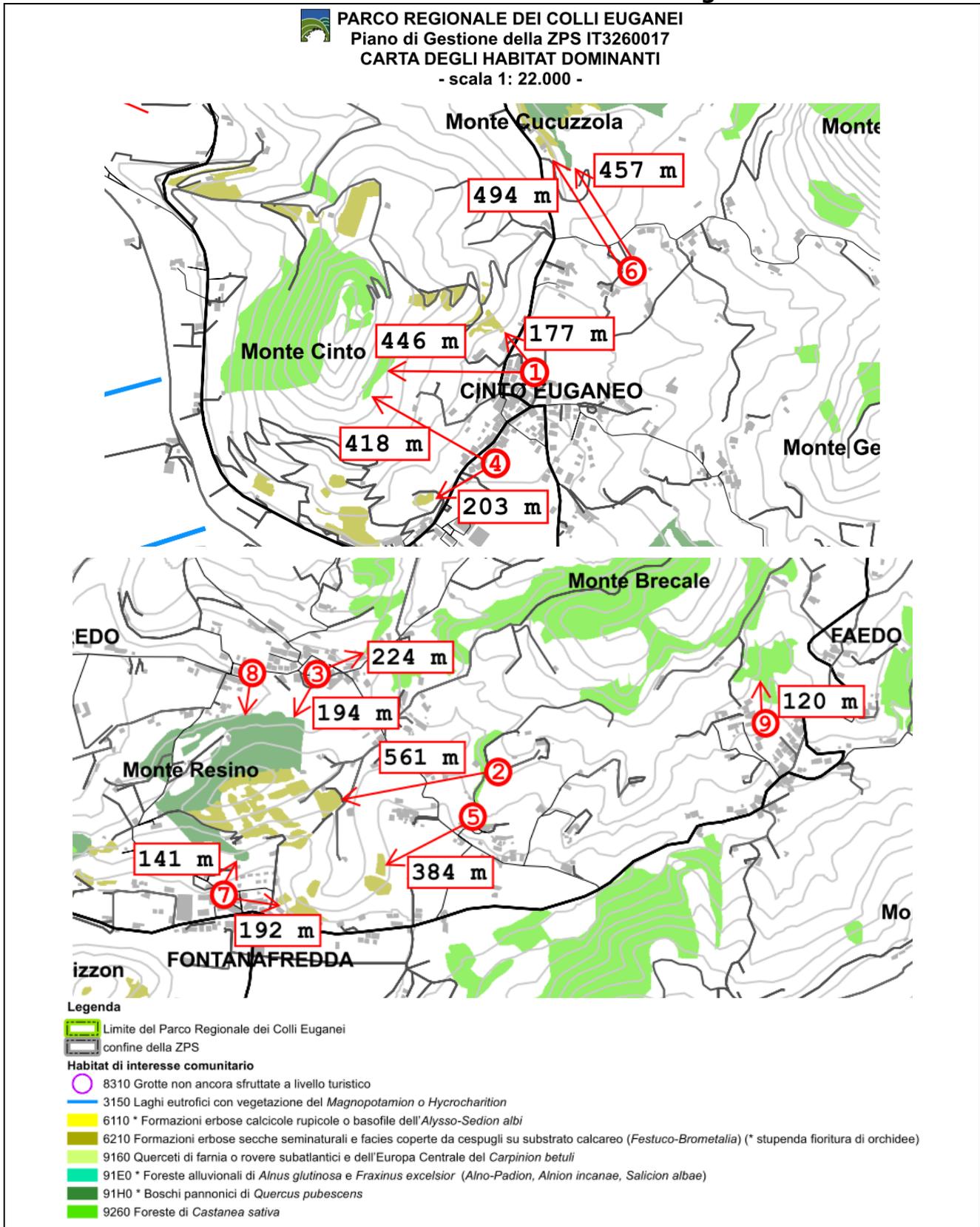
Carta Forestale – Unità conoscitive – D.G.R. 1180 18 Aprile 2006 – D.G.R. n. 2702/2006 – D.G.R. 2992/2008

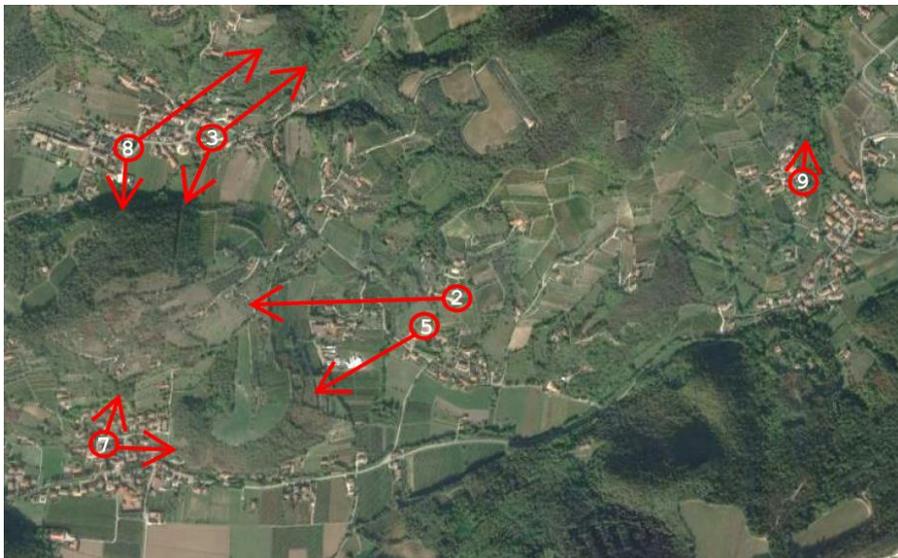
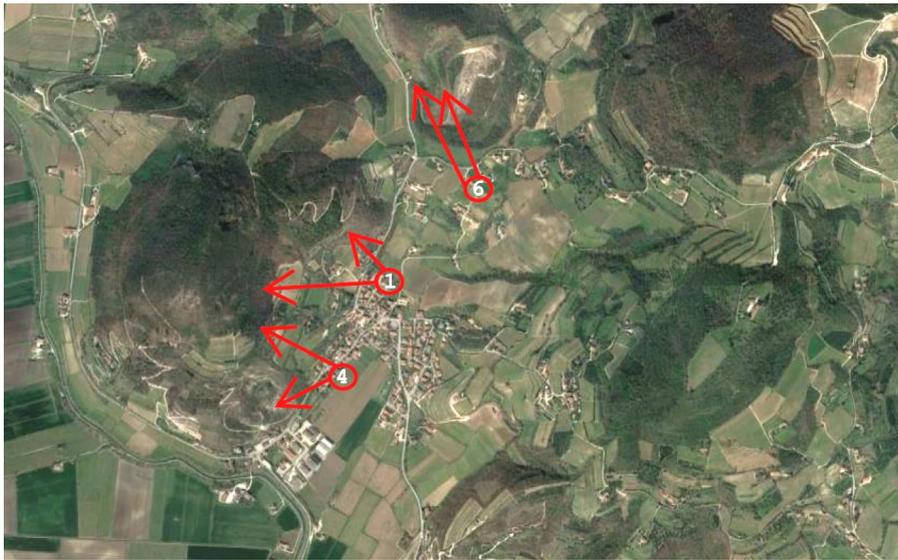


Carta degli Habitat prioritari del Parco Regionale dei Colli Euganei

La carta degli Habitat prioritari è stata redatta dall'Ente Parco Colli Euganei, sulla base delle Specifiche tecniche previste con DGRV 1006/2007, e poi approvata con DGRV 2816/2009.

Localizzazione delle modifiche sulla carta degli Habitat





All'interno perimetro della zona SIC – ZPS, le aree di intervento sono esterne ad habitat tutelati. Gli habitat di interesse comunitario rilevati col Piano di Gestione riscontrabili sono (elenco diviso per singole modifiche):

- **Modifica 1:** posizionata a 177 m. circa rispetto ad un ambito di tipo 6210 "formazione erbose seminaturali facies coperte da cespugli su substrato calcareo" e a 446 m. circa rispetto all'ambito di tipo 9260 "Foreste di Castanea sativa".

- **Modifica 2:** posizionata a pochi metri da un ambito di tipo 9260 "Foreste di Castanea sativa" e a 561 m. circa da un ambito di tipo 6210 "formazione erbose seminaturali facies coperte da cespugli su substrato calcareo".

- **Modifica 3:** posizionata a 194 m. circa dall'ambito di tipo 91H0 Boschi pannonici di *Quercus pubescens* e a 224 m. circa da un ambito di tipo 9260 "Foreste di Castanea sativa".

- **Modifica 4:** posizionata a 203 m. circa rispetto ad un ambito di tipo 6210 "formazione erbose seminaturali facies coperte da cespugli su substrato calcareo" e a 418 m. circa rispetto all'ambito di tipo 9260 "Foreste di Castanea sativa".

- **Modifica 5:** posizionata a pochi metri da un ambito di tipo 9260 "Foreste di Castanea sativa" e a 384 m. circa da un ambito di tipo 6210 "formazione erbose seminaturali facies coperte da cespugli su substrato calcareo".

- **Modifica 6:** posizionata a 494 m. circa rispetto ad un ambito di tipo 6210 "formazione erbose seminaturali facies coperte da cespugli su substrato calcareo" e a 457 m. circa dall'ambito di tipo 91H0 Boschi pannonici di *Quercus pubescens*.

- **Modifica 7:** posizionata a 141 m. circa rispetto ad ambito di tipo 91H0 Boschi pannonici di *Quercus pubescens* e a 192 m. circa dall'ambito di tipo 6210 "formazione erbose seminaturali facies coperte da cespugli su substrato calcareo".

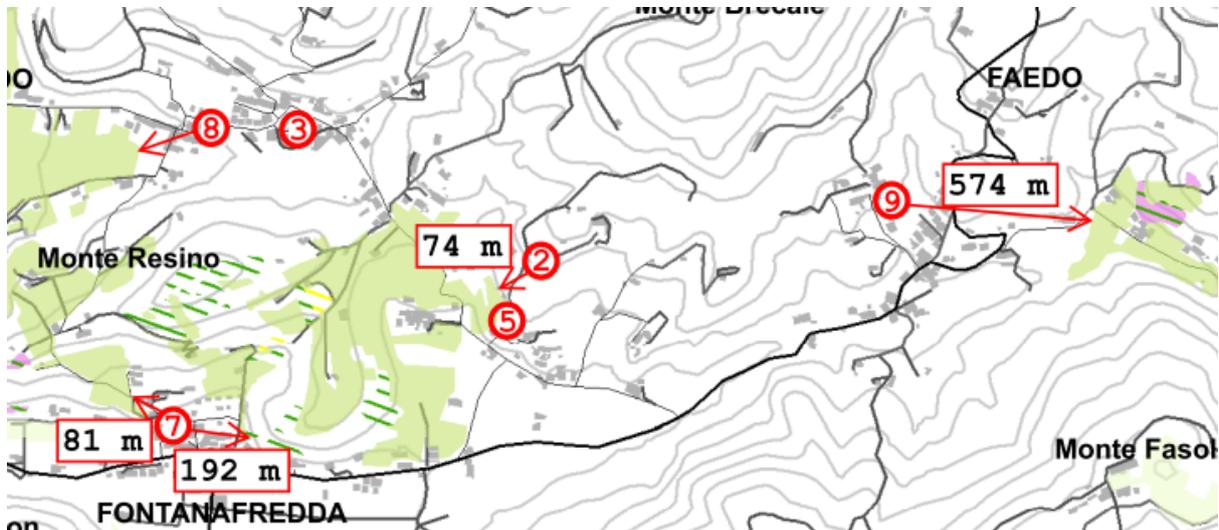
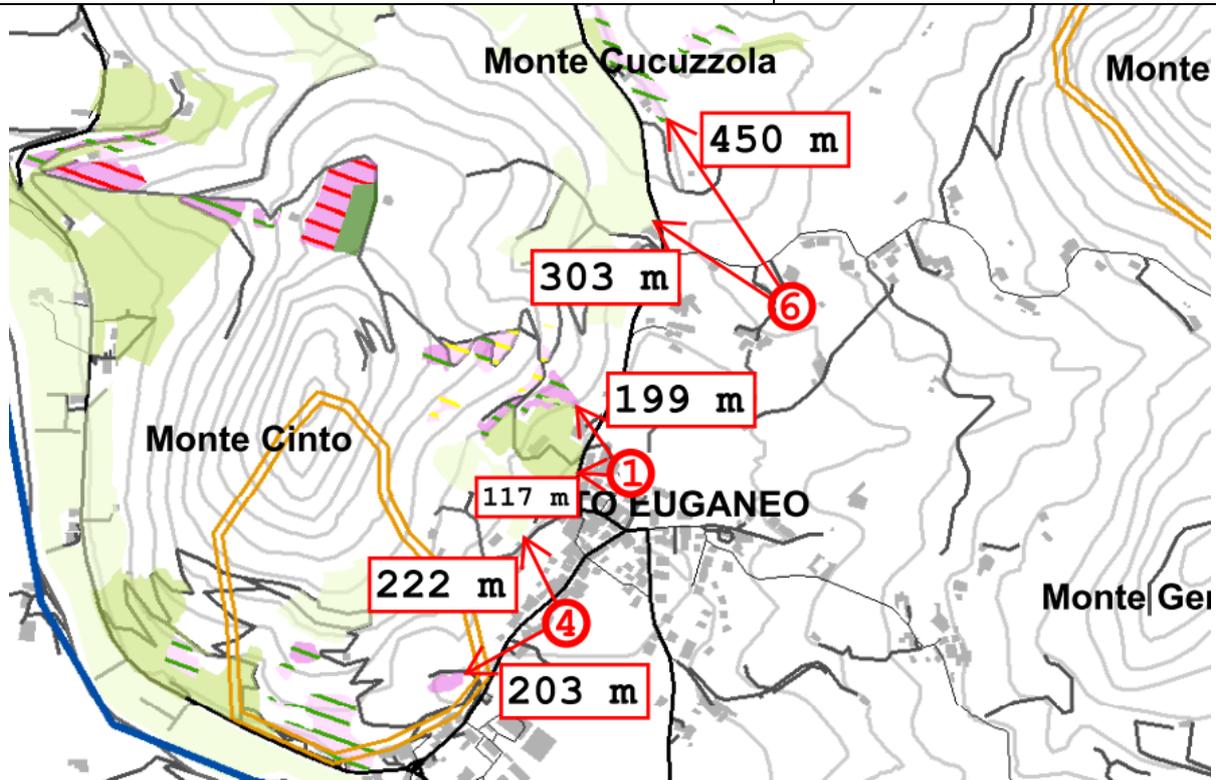
- **Modifica 8:** posizionata a 149 m. circa rispetto ad ambito di tipo 91H0 Boschi pannonici di *Quercus pubescens* e a 417 m. circa da un ambito di tipo 9260 "Foreste di Castanea sativa".

- **Modifica 9:** posizionata a 120 m. circa dall'ambito di tipo 9260 "Foreste di Castanea sativa".

Localizzazione delle modifiche sulla Carta dei fattori di pressione

PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS IT3260017
COLLI EUGANEI - MONTE LOZZO - MONTE RICCO

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI
Piano di Gestione della ZPS IT3260017
CARTA DEI FATTORI DI PRESSIONE



Attività agricole al margine dei vegri

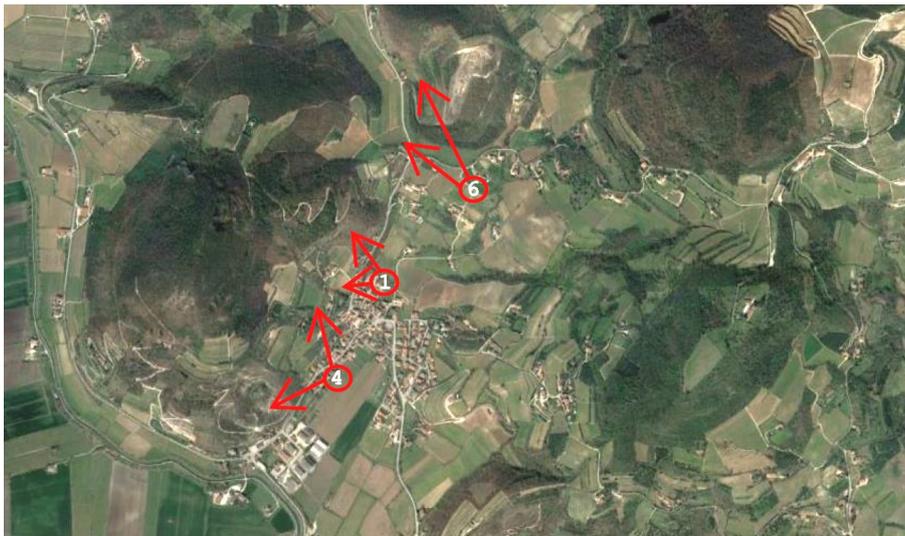
- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio elevato

Invasione di specie esotiche nei vegri

- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio elevato

Rimboschimento spontaneo

- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio elevato

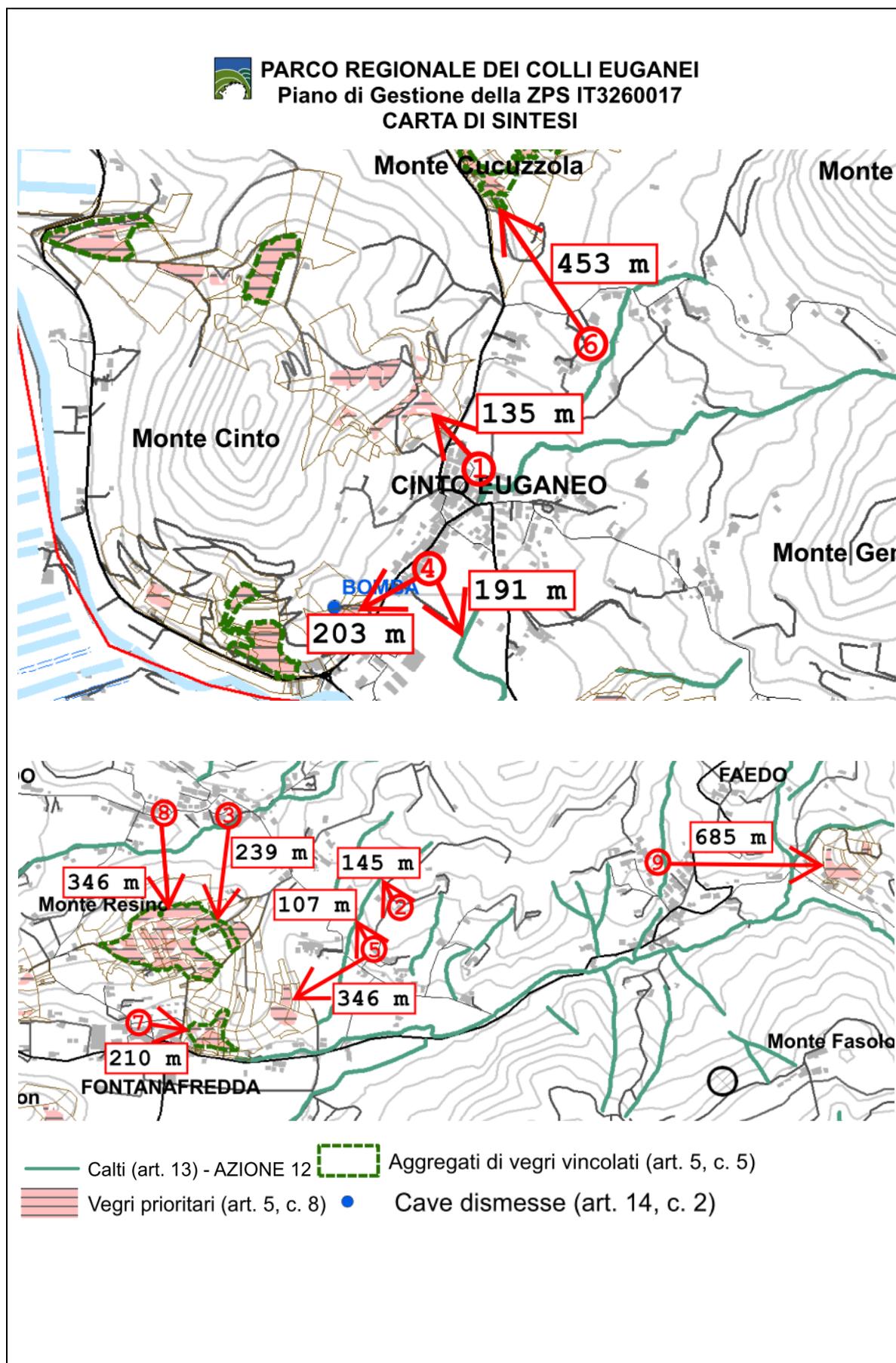


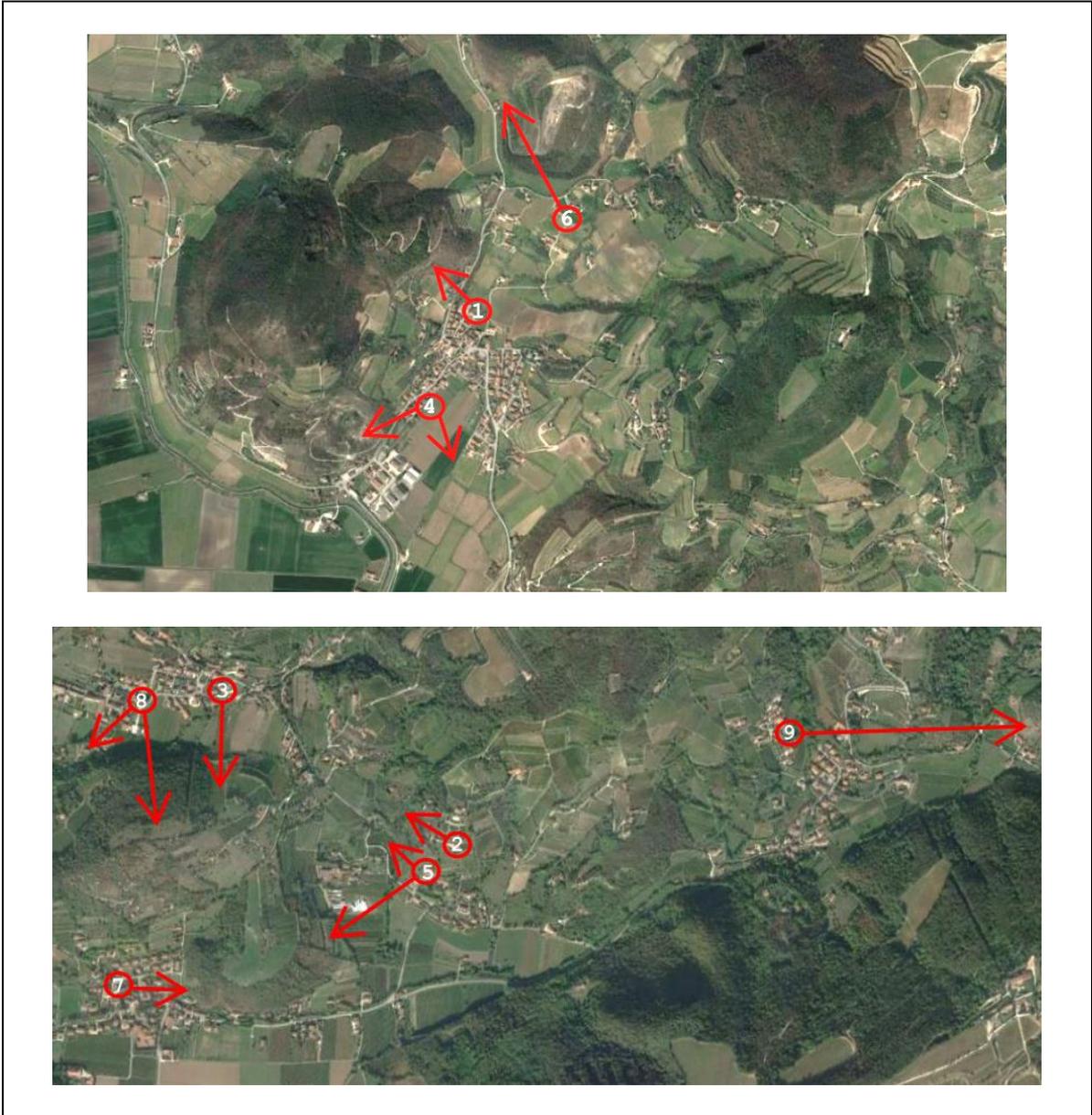
I fattori di pressione rilevati col Piano di Gestione riscontrabili sono (elenco diviso per singole modifiche):

- **Modifica 1:** posizionata a 117 m. circa da un'area considerata a rischio medio per l'attività agricola al margine dei vegri e a 199 m. circa da un rimboscimento spontaneo (rischio medio) che genera un pericolo di invasione di specie esotiche nei vegri.
- **Modifica 2:** posizionata a 74 m. circa da da un'area considerata a rischio medio per l'attività agricola al margine dei vegri.
- **Modifica 3:** posizionata a 371 m. circa da da un'area considerata a rischio medio per l'attività agricola al margine dei vegri.

- **Modifica 4:** posizionata a 203 m. circa da da un'area che presenta un rischio medio di invasione di specie esotiche nei vegri (rischio medio).
- **Modifica 5:** posizionata a pochi metri da un'area considerata a rischio medio per l'attività agricola al margine dei vegri.
- **Modifica 6:** posizionata a 303 m. circa da un'area considerata a rischio basso per l'attività agricola al margine dei vegri e a 450 m. circa da un rimboscimento spontaneo (rischio medio) che genera un pericolo di invasione di specie esotiche nei vegri (rischio basso).
- **Modifica 7:** posizionata a 81 m. circa da un'area considerata a rischio medio per l'attività agricola al margine dei vegri e a 192 m. circa da un rimboscimento spontaneo (rischio medio).
- **Modifica 8:** posizionata a circa 271 m. circa da un'area considerata a rischio basso per l'attività agricola al margine dei vegri
- **Modifica 9:** posizionata a 574 m. circa da da un'area considerata a rischio medio per l'attività agricola al margine dei vegri.

Localizzazione delle modifiche sulla Carta di sintesi





I fattori di pressione rilevati col Piano di Gestione (Carta di Sintesi) riscontrabili sono (elenco diviso per singole modifiche):

- **Modifica 1:** posizionata a 135 m. circa da un vegro prioritario.
- **Modifica 2:** posizionata a 145 m. circa da un calto.
- **Modifica 3:** posizionata a 239 m. circa da un aggregato di vegri vincolati.
- **Modifica 4:** posizionata a 203 m. circa da un vegro prioritario e a 191 m. circa da un calto.
- **Modifica 5:** posizionata a 107 m. circa da un calto e a 346 m. circa da un vegro prioritario.
- **Modifica 6:** posizionata a 453 m. circa da un aggregato di vegri vincolati.
- **Modifica 7:** posizionata a 210 m. circa da un aggregato di vegri vincolato.
- **Modifica 8:** posizionata a 194 m. circa da un calto e a 346 m. circa da un aggregato di vegri vincolati;
- **Modifica 9:** posizionata nei pressi di un calto e a circa 685 m da un vegro prioritario.

Si riporta successivamente l'art 5 "Vegri e aggregati di vegri" e l'art. 13 "Calti" delle Norme tecniche del Piano Ambientale:

Art. 5 - Vegri e aggregati di vegri

5. È comunque vietata la trasformazione in altra coltura dei vegri di superficie unitaria superiore a un ettaro.

8. Ai proprietari dei vegri il Parco è tenuto a richiedere l'assenso all'esecuzione degli interventi di gestione attiva, fatte salve diverse disposizioni normative o regolamentari.

Art. 13 -Calti

1. Fatte salve esigenze straordinarie legate al rischio idraulico, nell'esecuzione degli interventi di difesa idrogeologica dovranno essere rispettate le indicazioni tecniche contenute nel regolamento n. 2b.

2. Fatte salve esigenze comprovate di difesa idrogeologica, è vietato il taglio degli individui di Ontano nero.

3. Nei calti dove sia stata accertata la presenza di *Austropotamobius pallipes* si rispettano, in ogni caso, le indicazioni di cui al regolamento n. 2b.

Alla data odierna il Piano di Gestione, non risulta essere ancora approvato, per motivazioni varie, legate soprattutto a continui cambiamenti di direttive e linee guida da parte delle amministrazioni approvanti. I contenuti del Piano sono comunque da ritenersi validi strumenti conoscitivi sia riguardo all'effettiva presenza e distribuzione di habitat e specie tutelate sia in relazione alle misure di conservazione previste.

Nello specifico le aree di intervento, si collocano alla distanza richiamata degli habitat rilevata, e non vi interferiscono, per la limitata dimensione degli interventi ed anche per la distanza ai quali sono collocati.

OBIETTIVI PIANO DI LIVELLO SUPERIORE	AZIONI DELLA VARIANTE	LIVELLO DI COERENZA
<ul style="list-style-type: none"> - Piano di gestione SIC ZPS; - evitare effetti negativi sui siti della rete Natura 2000; 	<ul style="list-style-type: none"> - l'habitat di specie (Foreste di Castanea sativa 9260) più vicino agli ambiti di modifica è situato a pochi passi dai due ambiti di intervento (modifiche 2 e 5); si precisa però che quelle modifiche non comportano una trasformazione del suolo ma solamente un cambio di destinazione d'uso. - gli ambiti di trasformazione non interessano aree in cui siano rilevati fattori di pressione da parte del Piano di Gestione ZPS; 	<p>(Coerente)</p>

CONCLUSIONI

In riferimento ai contenuti dell'allegato A Par. 2.2. della DGRV 1400/2017 al punto 23 " piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposito relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi sui siti della rete Natura 2000" , con la presente valutazione si vuole accertare in modo oggettivo la sussistenza dell'ipotesi di non necessità di applicazione della procedura di valutazione di incidenza, in quanto, per il progetto in esame, non risultano possibili effetti significativi (art. 6 (3), della Direttiva 92/43/CEE") sui siti della rete Natura 2000 SIC e ZPS "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" COD: IT3260017- (tipo C).

L'analisi delle pianificazioni vigenti effettuata nei capitoli precedenti ha evidenziato che le aree di trasformazione del suolo sono sufficientemente distanti (>50m) da ambiti di tutela.

Di seguito si riporta la sintesi degli articoli analizzati e proposta di valutazione della conformità dell'opera in in esame.

Analisi conformità delle opere ed interventi alle Misure di Conservazione – DGRV 786/2017

D.G.R.V.	Articolo	Comma	CAPO	SEZIONE	Titolo Articolo	Sintesi articolo	MOTIVAZIONE CONFORMITÀ	CONF. SI/NO
TITOLO II. CRITERI MINIMI UNIFORMI								
2016 786	10	6			Divieti e obblighi	divieto conversione a pascolo, di eliminazione elementi paesaggio segnalati, terrazzamenti, muretti a secco, livellamenti, utilizzo munizioni	Non si prevedono interventi su terrazzamenti e muretti a secco segnalati	SI
TITOLO IV. MISURE DI CONSERVAZIONE GENERALI								
2016 786	117	1			Impianti eolici	divieto realizzazione di nuovi impianti eolici, fatti salvi gli impianti per autoproduzione con potenza complessiva non superiore a 20 kw.	Attività non previste in progetto.	SI
2016 786	118	1			Discariche e impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti	Divieto realizzazione nuove discariche	Attività non previste in progetto.	SI
2016 786	119	1			Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue	Divieto utilizzo agronomico dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue	Attività non previste in progetto.	SI
2016 786	121	1			Specie esotiche invasive	Divieto impianto e allevamento specie esotiche	Attività non previste in progetto.	SI
2016 786	122	1			Escursionismo	Limitazioni accesso agli escursionisti	Attività non previste in progetto.	SI
2016 786	124	1			Elementi del paesaggio utili alle specie	Promozione della gestione di elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche (es.: corsi d'acqua con le relative sponde, i sistemi tradizionali di delimitazione dei campi, stagni e boschetti)	Il progetto non interagisce ne direttamente ne indirettamente con elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche	SI

TITOLO V. MISURE DI CONSERVAZIONE PER HABITAT								
2016 786	157	tutti	CAPO II. Ambienti aperti e grotte	Sezione 2. Divieti e obblighi	Trasformazione a terreni sottoposti a periodica lavorazione e mutamento permanente di destinazione	Divieto di mutamento permanente di destinazione e la trasformazione a terreno sottoposto a periodica lavorazione nelle aree interessate da Habitat prativi (6210, 62A0, 6410)	Nell'area di intervento non presenti habitat prativi tutelati che possano subire mutamento di destinazione	SI
2016 786	159	tutti		Sezione 2. Divieti e obblighi	Transito di mezzi meccanici	Divieto di transito mezzi meccanici su habitat di prati umidi (6410, 6430, 6420)	L'accesso al cantiere e l'area di intervento non interessano habitat prativi umidi tutelati	SI
	163	tutti		Sezione 2. Divieti e obblighi	Tutela integrale	Tutela integrale habitat 6110 *Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso- Sedion albi e 8240 *Pavimenti calcarei	Nell'area di intervento non presenti habitat afferenti alle tipologie 6110 e 8240.	SI
	164	tutti		Sezione 3. Buone prassi	Fertilizzazione	E' buona prassi non fare uso agronomico di fertilizzanti ivi compresi gli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado negli habitat prativi	Nell'area di intervento non presenti habitat prativi tutelati	SI
	182	tutti	CAPO III. Zone umide	Sezione 2. Divieti	3130 Acque stagnanti 3150 Laghi eutrofici naturali	Divieti in prossimità di habitat umidi (3150 e 3130): bonifica, drenaggio, bacini idroelettrici, stazionamento bestiame, alterazione regime idraulico	Nell'area di intervento non presenti habitat umidi tutelati	SI

SINTESI

Per quanto riguarda le 9 modifiche introdotte dalla Variante n. 7 al Piano degli Interventi di Cinto Euganeo:

- gli ambiti in oggetto si collocano in ambito interno al perimetro della zona SIC - ZPS sito IT3260017 - Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco" nella zona sud - ovest dello stesso;
- i siti non interessano direttamente gli habitat di specie rilevati col Piano di Gestione della ZPS;
- gli interventi non interessano ambiti di espansione e non comportano sottrazione di terreno agricolo di pregio;
- il progetto in oggetto non interviene a modificare aspetti ambientali e di conservazione relativi ai siti della rete Natura 2000;
- nel bilancio complessivo i nuovi interventi non comportano impermeabilizzazione del suolo e non comportano particolari scavi;
- gli ambiti di previsione non risultano interferire rispetto agli Habitat rilevati con il Piano di Gestione del SIC-ZPS redatto dal Parco Colli Euganei, e le modalità di attuazione risultano in ogni caso compatibili;

Conclusioni

Il seguente progetto risulta di modesta entità e non rilevante rispetto ai temi in oggetto. L'ubicazione delle aree in oggetto si colloca ad una distanza significativa dagli habitat di specie della Rete Natura 2000 individuati e non interessa direttamente o indirettamente nessuno degli ambiti rilevati dal Piano di Gestione della ZPS. All'interno degli ambiti specifici e in relazione alle ipotesi di intervento non si rilevano interferenze e non si presentano condizioni di perturbazione degli habitat di specie.

Pertanto, **non risultano possibili effetti negativi sui siti della rete Natura 2000.**

Este, 3 Marzo 2022

in fede

dott. Mauro Costantini urbanista



